IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 246. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 7 Settembre 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica commerciale

Abbiamo condensate in un articolo, che i lettori troveranno appresso, le maggiori notizie sul movimento, che si viene accentuando in Germania tra le classi produttrici e commerciali, in vista della rinnovazione dei trattati di commercio.

Mentre il Governo tedesco ha compilato addirittura un nuovo progetto di tariffe, che ha comunicato agli Stati federati e agli Enti interessati perchè sia discusso, onde avere una base per le trattative delle future convenzioni, il ministro austriaco del commercio ha inviato un questionario alle Camere di commercio sui risultati avuti dall'attuale regime doganale, invitandole ad esaminarlo ed a fare le opportune risposte.

Nel bel paese dove fiorisce l'arancio e si mangia la polenta, finora non si è pensato affatto ad una preparazione qualunque, ossia ad organizzare, nello stesso intento, qualche cosa di simile a quanto si vien facendo nei due paesi, nostri alleati.

Noi siamo sempre quelli dell'ultimo quarto d'ora: aspettiamo che tuoni il cannone di Castel Sant'Angelo per accorgerci che è mezzogiorno.

E' vero che i trattati attuali scadono alla fine del 1902: ma se i Governi di due Stati, i quali hanno un movimento commerciale molto superiore al nostro, sentono la necessità di raccogliere, preparare e coordinare fin d'ora tutti gli elementi, che sono indispensabili per stabilire le basi della politica doganale, che intendono seguire alla scadenza dei trattati, non si capisce perchè noi si debba aspettare l'ultimo momento per tirarci su, come dice il volgo, i calzoni e tirarli male.

Da noi Alessandro Fortis, ministro del commercio, si è limitato fin qui a proclamare che per risolvere il problema economico bisogna esportare (bella novità invero) e Guido Baccelli pensa che l'avvenire dell'Italia dipenda in gran parte dall'orticello e dal campicello, annesso alle scuole rurali, senza riflettere che per dare ai ragazzi delle campagne un'istruzione pratica, manca l'essenziale, ossia chi sappia e possa col falcetto alla mano insegnar a potare e coll'aratro ad alette mobili insegnar ad arare.

Ma lasciamo queste reminiscenze virgiliane e veniamo al sodo. Col nuovo secolo si apre indubbiamente la grande lotta nel campo economico, non soltanto per mettere una diga all'impetuosa fiumana degli Stati Uniti, nel che l'indirizzo della politica doganale europea dovrà essere collettivo, ma ciascuno Stato d'Europa dovrà industriarsi per riuscire ad accordi che migliorino o per lo meno che non peggiorino l'attuale posizione negli scambi in Europa.

Disgraziatamente, sotto questo rapporto, noi siamo più indietro di tutti. Non solo manchiamo di una vera e razionale organizzazione industriale e commerciale, forse pel fatto che la nostra attività non è ancor giunta al punto di provocare pletore di produzione, ma difettiamo nel Governo di un Comitato, composto di pochi uomini tra i più competenti nelle varie branche dell'attività economica, che si occupi, riassuma e segua con criteri ed elementi positivi, quel che avviene all'interno ed all'estero, come ha fatto la Germania.

Noi seguiremo, come abbiamo fatto finora, con diligenza tutto il movimento che si delinea negli altri paesi, che vogliono trovarsi preparati alla scadenza degli attuali trattati commerciali: ma, dal canto suo il Governo si svegli, tanto più che in Italia tutto si attende dal Governo.

Politica e Diplomazia

— (S) **Madrid**, 6 — La Regina Reggente conferì il Toson d'oro al Presidente della Repubblica francese, Felix Faure.

— (S) **Parigi**, 6 — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, parte stasera per Rambouillet, dove soggiornerà qualche tempo.

— **Londra**, 6 — La contessa di Parigi coi figli, duca di Montpensier e principesse Isabella e Luisa, è arrivata ieri a York-House presso il duca e la duchessa di Orléans.

Giovedì, nella chiesa di Weybridge, tutta la famiglia sarà presente al servizio funebre per il quarto anniversario della morte del Conte di Parigi.

— **Tangeri** — Il corpo diplomatico ha fatto dei passi presso il Sultano allo scopo di ottenere un miglioramento nella sorte dei prigionieri per tutto l'impero i quali sarebbero, a quanto si dice, sottoposti a cattivi trattamenti.

— **Shanghai** — Il porto di Smitau nella baia di Kiao Tchoo è stato aperto solennemente il 2 settembre come porto libero.

— **Cairo.** — Il signor Gorst ha assunto le funzioni di consigliere finanziario del Kedive, in luogo di Sir Edwin Palmer, nominato Governatore della Banca Nazionale.

L'incoronazione della Regina Guglielmina

(S) **Amsterdam,** 6 — Stamane alle 11 la Regina Guglielmina si è recata alla Nieuwe-Kerk per la solenne cerimonia della presa di possesso del Regno.

La Regina Guglielmina, accompagnata dalla Regina madre, è uscita dal palazzo reale in una carrozza tirata da otto cavalli, scortata dalle notabilità civili e militari e da alcuni principi indiani delle colonie olandesi.

Sedici araldi precedevano il corteo reale.

La folla enorme, che gremiva le vie lungo il passaggio del corteo reale, ha acclamato entusiasticamente la Regina, che è giunta alla Nuova Chiesa tra le salve delle artiglierie e il suono delle campane.

All'ingresso del tempio la Regina è stata accolta dal canto dell'inno nazionale e quindi, accompagnata da una Commissione degli Stati generali, si è recata ad assidersi sul trono appositamente eretto per la cerimonia della presa di possesso del Regno.

Poscia la Regina dinanzi agli Stati generali ha giurato fedeltà alla Costituzione.

Le artiglierie hanno fatto nuovamente le salve e le campane hanno suonato a feste, mentre il popolo per le vie e per le piazze acclamava vivamente la Regina.

Al ritorno al palazzo reale la Regina è stata salutata nuovamente da incessanti acclamazioni della popolazione.

Tutto è proceduto nel massimo ordine e non si è verificato il benchè minimo incidente.

(S) **Amsterdam,** 6. — La Regina Guglielmina, nell'odierna cerimonia, prestando giuramento di fedeltà alla Costituzione, pronunziò un breve discorso.

S. M. invocò la benedizione di Dio sulla nazione e ripetè le parole pronunziate da suo padre, Re Guglielmo: " La Casa di Olanda non potrà mai fare abbastanza per la Neerlandia ".

Alla cerimonia assistette pure tutto il Corpo diplomatico.

E' indescrivibile l'entusiasmo col quale la Regina Guglielmina fu accolta nel percorso dal Palazzo alla Chiesa, e nell'interno della Chiesa durante la cerimonia.

La città continua ad essere animatissima. Immenso è il concorso dei forestieri venuti per assistere ai festeggiamenti.

Dispacci da tutte le città del Regno segnalano che ovunque è stato festeggiato con manifestazioni di giubilo e con grande entusiasmo l'avvenimento al trono della Regina Guglielmina.

PARLAMENTI ESTERI

Ungheria.

(S) **Budapest** 6. — *Camera dei deputati.* — Il Presidente annunzia che il vice-presidente, Berzeviczy, si è dimesso, in seguito agli attacchi di Polonyi, al quale Berzeviczy aveva rifiutato la parola nell'ultima seduta, dopo che v'era stata letta l'Ordinanza reale per la chiusura della Sessione.

(S) **Budapest,** 6 — *Camera dei deputati.* — Kossuth interpella il Governo per sapere quali misure intenderebbe prendere qualora riuscisse impossibile di condurre a compimento il Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria nel Parlamento austriaco.

Il Presidente del Consiglio Barone Banffy dichiara che il Governo desidera sinceramente mantenere i legami economici che ha coll'Austria pur tenendo conto degli interessi dell'Ungheria.

Soggiunge che secondo l'accordo intervenuto tra i due Governi, i progetti di legge relativi al Compromesso saranno sottoposti alla discussione nei due Parlamenti durante il corrente mese di settembre.

Non si può ancora dire se sarà possibile in Austria condurre a termine parlamentarmente il Compromesso.

Fino a che questa impossibilità non sarà constatata non v'è necessità di proporre provvedimenti ulteriori, nè il governo può esporre un programma determinato per una eventualità non esistente. Quando la impossibilità di condurre a termine il Compromesso austro-ungarico sarà constatata allora il governo sottoporrà al Parlamento i progetti di legge necessari. Il governo non si lascierà mai sviare dal suo dovere dal terrorismo di un partito. (*Vive approvazioni a destra*).

Il discorso del presidente del Consiglio, barone di Banffy, fu parecchie volte interrotto dai rumori dell'opposizione che si rinnovarono alla fine del discorso.

La maggioranza prese atto delle dichiarazioni del barone di Banffy.

Spagna.

(S) **Madrid** 6 — *Camera dei Deputati* — Il Ministro dell'Interno, Capdepon, dichiara impossibile ristabilire ora le garanzie costituzionali.

(S) **Madrid** 6. — *Senato* — Nella seduta segreta, Rivera combatte la proposta di discutere in seduta segreta il progetto di legge che autorizza il Governo a cedere la sovranità della Spagna su parte dei possedimenti coloniali.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, risponde che la discussione in seduta segreta è necessaria per evitare indiscrezioni, che potrebbero nuocere ai negoziati di pace fra la Spagna e gli Stati Uniti. Soggiunge che quando la pace sarà conclusa, verranno pubblicati tutti i documenti. Infine fa appello al patriottismo dei senatori per evitare indiscrezioni.

Parecchi conservatori combattono la discussione in seduta segreta, come una violazione della Costituzione.

Il Senato decide, con 57 voti contro 6, di continuare a porte chiuse la discussione del progetto di legge che autorizza il Governo a cedere la sovranità della Spagna su parte dei possedimenti coloniali.

I conservatori votarono colla maggioranza.

La proposta dello Czar.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 6, ore 14. — La *Koel. Zeitung* rileva da fonte ufficiosissima essere inverosimile che gli uomini di Stato russi presentino al Congresso per la pace una proposta di disarmo.

Essi porranno piuttosto sul tappeto la questione dei mezzi più opportuni per risolvere in avvenire diplomaticamente i conflitti fra le potenze. La questione se sia preferibile un tribunale arbitrale fisso od occasionale è indifferente. L'essenziale è che i singoli Stati avrebbero la possibilità di disarmare a misura delle loro forze finanziarie. Così l'intenzione dello Czar si compirebbe senza menomare i diritti di alcuna potenza che potrebbe provvedere indipendentemente alla propria sicurezza.

In quanto alla scelta del momento per tenere la Conferenza, la *Koelnische* osserva che l'attuale situazione nell'Asia orientale, crea oltre ai focolari di discordia preesistenti, un'altra pericolosissima causa l'esuberante intraprendenza dei *chauvins* degli Stati Uniti d'America.

Le Camere di agricoltura

Il signor Viger, ministro di agricoltura in Francia, presiedendo la distribuzione delle ricompense del concorso regionale agricolo di Lione, ha trattato delle Camere di agricoltura, delle quali la maggioranza degli agricoltori francesi domanda la istituzione.

Siccome questa medesima questione è all'ordine del giorno anche da noi, ci piace riprodurre quella parte del discorso del signor Viger, nella quale la creazione delle Camere di agricoltura è discussa nei suoi rapporti con la proprietà e nei suoi effetti sull'industria agricola.

Detto della azione benefica dei concorsi regionali sulla produzione agricola, per l'emulazione feconda, che provocano tra i produttori, e per l'impulso efficace, che danno alla produzione stessa, stimolandone il progresso razionale, il signor Viger ha rilevato l'insufficienza dei sindacati locali nella difesa degli interessi generali dell'agricoltura.

I sindacati, utili per l'esercizio dell'industria agricola, mancano della necessaria autorità per essere e diventare interpreti efficaci dei bisogni generali dell'agricoltura presso il governo e presso l'opinione pubblica. Naturale, pertanto, che gli agricoltori, a simiglianza degli industriali e dei commercianti, che le hanno da tempo, reclamino le loro Camere di agricoltura, destinate a studiarne con opera assidua i bisogni e tutelarne gli interessi.

Il governo presente, disse il signor Viger, accetta sostanzialmente il progetto preparato dai suoi predecessori e con leggiere modificazioni lo ripresenterà al Parlamento.

Le Camere di agricoltura si istituiranno in ciascun circondario ed ogni comune rurale del circondario vi manderà due suoi rappresentanti, eletti da un corpo elettorale, del quale faranno parte i proprietari agricoltori, i fittavoli, i mezzadri, gli orticoltori, gli insegnanti delle scuole agrarie, i veterinari ed i lavoratori dei campi.

La partecipazione dei lavoratori della terra alla elezione delle Camere di agricoltura terrà lontano il pericolo, temuto da molti, che le Camere possano diventare strumento o rifugio degli interessi della grossa proprietà fondiaria a detrimento della piccola proprietà e del lavoro.

La molteplicità delle Camere favorirà il loro continuo contatto con la grande massa dei coltivatori e la conoscenza esatta dei loro bisogni.

Per la loro origine elettiva le Camere diventeranno la più autorevole e legittima espressione della opinione pubblica, le naturali interpreti del pensiero del paese presso il Governo, che riceverà dalla loro opera un aiuto illuminato ed efficace per il progressivo miglioramento dell'agricoltura.

In mezzo alle lotte ardenti dei partiti — concluse il Ministro — nel Parlamento e nel paese un sentimento ci unisce tutti; l'amore santo del suolo nazionale.

Ogni qualvolta nella Camera ho udito invocare l'interesse dell'agricoltura, ho veduto come per incanto tacere le passioni politiche e farsi la tregua tra i partiti.

Egli è perciò che non dubito del favorevole suffragio del Parlamento a tutte le riforme che in vantaggio dell'agricoltura gli proporremo, inspirati alle sue aspirazioni, ai suoi bisogni — Ed io serberò sempre della mia vita politica, come il più gradito ricordo, quello d'avere contribuito al progresso dell'agricoltura ed al maggiore benessere degli agricoltori.

×

Fin qui il signor Viger. Una semplice osservazione per nostro conto.

La molteplicità delle Camere di agricoltura, se è vero che avvicinandole agli agricoltori, le metterà in condizione di conoscerne a puntino i desideri ed i bisogni, è anche vero che contribuirà a dare loro un colore soverchiamente locale ed a creare una molteplicità di desideri e di bisogni, che molto facilmente finiranno di cozzare gli uni contro gli altri e renderanno malagevole l'azione centrale del governo diretta a convertirli in provvedimenti concreti ed armonici.

Accordo anglo-tedesco

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 6, ore 16,20. — Il trattato anglotedesco per l'Africa orientale ripartisce il territorio neutrale da Gomba; possibilmente il fiume Volta servirà di confine.

Cecil Rhodes tratta per l'acquisto della baia di Delagoa per conto di un consorzio inglese.

La nuova tariffa doganale in Germania

Secondo notizie da fonte ufficiosa da Berlino, il ministro del Tesoro conte Posadowsky, ha inviato ai governi confederati ed agli enti interessati (Camere di commercio, corporazioni agricole ed industriali ecc.) lo schema di una nuova tariffa doganale invitandoli ad esprimere, su di essa, il loro parere.

Questa notizia ha prodotto viva impressione in tutta la Germania, perchè interessa tutti i produttori tedeschi, dovendo la nuova tariffa servire di base ai futuri trattati di commercio e quindi, sin d'ora, di base alle deliberazioni delle corporazioni interessate, e più tardi alle trattative tra il governo ed il Reichstag, per la rinnovazione dei trattati di commercio.

Il conte Posadowsky che — dopo il ritiro dei ministri Marschall e Boetticher i quali coadiuvarono efficacemente il conte Caprivi nella compilazione dei trattati di commercio attualmente in vigore — inclina, col ministro Miquel, verso gli agrari, dichiarò apertamente al Reichstag prima delle elezioni generali, che i nuovi trattati non sarebbero stati " *una semplice copia* " degli attuali.

Si presume quindi che la nuova tariffa doganale contenga sensibili mutamenti rispetto a quella attualmente in vigore, non soltanto riguardo ad una specializzazione più esatta delle singole categorie, ma anche riguardo alle stesse voci doganali, e che i mutamenti riflettano principalmente i dazi agrari, perchè il governo ed, a quanto sembra, anche la maggioranza del nuovo Reichstag, sono decisi ad aumentare quei dazi.

×

Ufficiosamente si afferma che la nuova tariffa tende a correggere i difetti dell'attuale, derivanti da una difettosa specializzazione, e tiene conto dei colossali progressi della chimica, della fisica e della meccanica negli ultimi tempi. Una più esatta specializzazione ha il vantaggio di rendere più sollecito il disbrigo delle operazioni doganali perchè essendo le merci meglio classificate si evitano le interpretazioni spesso erronee delle varie voci della tariffa e quindi meno divergenze, meno attriti e minor perdita di tempo.

Però i giornali, che sinora sostenevano la necessità della specializzazione, lo facevano quasi esclusivamente nell'interesse di un aumento dei dazi. Così ad es. i proprietari di boschi di quercie si lagnavano che il legno speciale da concia per le pelli, che non è vincolato nella tariffa attuale, non fosse colpito da un dazio speciale; i fabbricatori di velocipedi reclamavano, naturalmente per lo stesso motivo, che i prodotti delle loro fabbriche non fossero specificati a parte nella tariffa.

La specializzazione più esatta delle voci della tariffa deve quindi tendere a soddisfare i desideri dei protezionisti e la sua conseguenza sarà un maggiore aumento dei dazi, poichè, anche se il Governo — ciò che è molto dubbio — inclinasse a diminuire i dazi, gli interessati naturalmente vi si opporrebbero.

×

Si ignora ancora in che consistano le differenze tra la vecchia e la nuova tariffa, ma in Germania si crede generalmente che, per usare la succitata frase del ministro Posadowsky, la nuova tariffa non sarà " una semplice copia " della vecchia.

Certo è che l'annunzio della sua compilazione è stato il segnale di un'alzata di scudi di tutti gli interessati e specialmente di quelli che il governo cercava di far stare quieti, accennando alla vincolazione dei dazi mediante i trattati esistenti. Essi sono ora animati dalle più esagerate speranze; tuttavia non è detto che queste si debbano realizzare completamente.

Come notano la *Frank. Zeit.* ed altri giornali tedeschi, a poco a poco si va facendo strada la convinzione che la Germania deve diventare uno Stato industriale, se vuole far fronte all'aumento della popolazione che è di 700,000 anime all'anno in cifra tonda.

Allo stato delle cose questo còmpito può essere risoluto soltanto dall'industria, la quale potrà farlo soltanto se le verrà assicurata la possibilità dell'esportazione.

Questa assicurazione è per la Germania una necessità della maggiore importanza, ed il governo l'ha pienamente riconosciuta, motivando appunto l'aumento della flotta, principalmente colla necessità di proteggere l'esportazione tedesca.

La conseguenza logica si è che i dazi esteri sono per la Germania più importanti dei propri e che sarebbe un grave errore stimolare, con un aumento dei dazi di entrata, la corrente protezionista all'estero.

×

In questo senso si è già espressa un'importante Corporazione di industriali, ossia il " Comitato centrale per la preparazione dei trattati di commercio, " di cui fanno parte principalmente i rappresentanti delle industrie chimiche.

Il programma del Comitato dice:

"Noi tendiamo, in massima, al perfezionamento del sistema dei trattati di commercio. Per noi, il còmpito della nostra politica commerciale e doganale consiste in ciò, che essa deve servire al completo sviluppo di tutte le forze economiche del popolo tedesco sui mercati all'interno ed all'estero. Siamo pienamente consci che la politica commerciale tedesca deve essere determinata e giustificata dal benessere collettivo della patria. "

L'annunzio della compilazione della nuova tariffa, ha risollevato in Germania le divergenze tra agrari ed industriali, divergenze che sostennero una parte importantissima nelle ultime elezioni generali. Ciò che per ora gli organi degli uni e degli altri reclamano è che in vista della straordinaria importanza della nuova tariffa doganale per l'avvenire economico della Germania, la si pubblichi sollecitamente. Poichè non solo il parere delle Corporazioni interessate, ma anche quello del pubblico sarà di gran peso e di grande importanza per le deliberazioni che il *Reichstag* dovrà prendere in tempo non lontano.

La presa di Ondurman

(S) **Ondurman,** 6 — La bandiera anglo-egiziana è stata issata a Kartum.

(S) **Londra,** 8 — Il *Daily Graphic* crede sapere che esista un accordo anglo-abissino per assicurare la marcia degli inglesi al di là di Kartum, onde possano riunirsi alla spedizione di Macdonald.

(S) **Cairo,** 6 — Tra gli europei liberati in Ondurman sono segnalati gli italiani Giovanni Raniotti (probabilmente Giuseppe Rignotto, da Verona) e la suora Teresa Grigolini.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 6, ore 15,52 — Notizie dal quartiere generale anglo-egiziano recano che la spedizione del Sudan continuerà fino alle sorgenti del Nilo.

La stampa francese riconosce l'altissimo valore mostrato dai generali e dalle truppe inglesi.

COSE D'ORIENTE

(S) **Vienna,** 6 — Il *Corrbureau* ha da La Canea, che tre navi da guerra partiranno stasera per Candia.

(S) **La Canea,** 6 — Scoppiarono incendi in parecchi punti della città di Candia.

I musulmani ebbero conflitti colle truppe inglesi.

I governatori civile e militare offrirono all'ammiraglio Pottier la cooperazione delle truppe ottomane alle inglesi, ed ordinarono al governatore di Candia di fare il possibile per calmare la popolazione.

Il frumento nel 1898-99

L'*Evening Corn Trade* pubblica i calcoli probabili sulla produzione del grano.

Ecco anzitutto la valutazione del raccolto dell'Europa in confronto all'annata precedente.

	1897 ettolitri	1898 ettolitri
Austria	14.500.000	15.950.000
Ungheria	34.800.000	43.500.000
Belgio	7.250.000	8.700.000
Bulgaria	11.600.000	15.950.000
Danimarca	1.450.000	1.450.000
Francia	89.900.000	123.250.000
Germania	39.150.000	37.700.000
Grecia	1.885.000	2.175.000
Olanda	1.885.400	2.175.000
Italia	31.900.000	43.500.000
Portogallo	2.175.000	2.175.000
Rumania	14.500.000	21.750.000
Russia	108.750.000	110.200.000
Caucaso	10.875.000	14.500.000
Serbia	2.465.000	3.625.000
Spagna	31.900.000	37.700.000
Svezia	1.450.000	1.450.000
Svizzera	1.450.000	1.450.000
Turchia	10.150.000	11.600.000
Inghilterra	19.575.000	23.200.000
Totale Europa	437.610.000	522.000.000

Il raccolto di quest'anno sarebbe quindi superiore anche a quello del 1896 che fu di 551,072.000 ettolitri.

Ed ecco come è calcolato il consumo di grano in Europa in migliaia di ettolitri:

Campagne	Produzione	Consumo	Differenza in meno
1891-92	427,054	580,000	152,946
1892-93	498,075	582,900	84,825
1893-94	525,944	585,800	59,856
1894-95	554,625	588,700	34,075
1895-96	540,995	591,600	50,605
1896-97	551,000	594,500	43,500
1897-98	437,610	597,400	159,790
1898-99	522,000	600,300	78,300

Ecco d'altra parte come il *Corn Trade* valuta le importazioni ed esportazioni probabili:

Importazioni probabili:

	ettolitri
Inghilterra	63,800,000
Francia	4,350,000
Germania, Olanda, Belgio	30,450,000
Italia	7,250,000
Spagna e Portogallo	2,900,000
Svizzera	5,075,000
Grecia, Scandinavia ecc.	5,075,000
Antille, China, Brasile ecc.	13,050,005
Totale	131,950,000

Esportazioni probabili:

	ettolitri
Stati Uniti e Canadà	81.200.000
Russia	40.600.000
Rumania, Bulgaria, ecc.	20.300.000
Indie (grano vecchio)	2.900,000
Chili e Australia	2.900.000
Tunisi, Algeria, ecc.	2.175.000
Totale	150.075.000

Da queste cifre risulta che la bilancia in favore delle esportazioni sarebbe di 19 milioni di ettolitri, senza tener calcolo della Repubblica Argentina, la cui prossima campagna comincerà in gennaio, nè delle Indie per quanto riguarda il grano del prossimo raccolto che si miete in aprile.

Secondo questi calcoli nel 1898-99 non vi è dunque pericolo che si verifichi la penuria deplorata quest'anno.

ARMI ED ARMATI

Il reclutamento degli ufficiali in Francia.

La Scuola militare di Saint Cyr ha licenziato quest'anno 523 nuovi sottotenenti, dei quali 444 nell'arma di fanteria e 79 in quella di cavalleria.

Dei 444 sottotenenti di fanteria sono destinati alla fanteria di marina 60.

La Scuola politecnica ha licenziato, a sua volta, 217 allievi, dei quali furono ammessi ai servizi civili 22, ai servizi militari 170, e più specialmente:

all'artiglieria di terra 81; all'artiglieria di marina 25; al genio militare 50; al genio marittimo 10; alla marina 4; totale 170;

ai ponti e strade 12; alle mine 5; al Commissariato delle colonie 2; alle polveri 1; alle manifatture di Stato 1; al servizio idrografico 1.

Riassumendo, l'esercito francese ha acquistato 594 nuovi sottotenenti, cioè: 384 la fanteria; 79 la cavalleria; 81 l'artiglieria; 50 il genio.

L'armata ne ha acquistati 99; cioè: 60 la fanteria marina; 25 l'artiglieria; 10 il genio e 4 gli altri servizi della marina.

Marina francese.

(S) **Parigi** 6. — Oggi vi fu Consiglio dei Ministri all'Eliseo, sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, Félix Faure.

Il Ministro della marina, Lockroy, intrattenne il Consiglio circa la ripartizione delle forze navali sul litorale e circa la ricostituzione delle squadre.

(S) **Parigi,** 6. — Il progetto di riparto delle forze navali sottoposto oggi dal ministro della marina, Lockroy, al Consiglio dei ministri [illegible] che la squadra del Mediterraneo sia composta di 6 corazzate formando due divisioni.

Vi sarà inoltre nel Mediterraneo una squadra leggera composta di 4 gruppi d'incrociatori.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 6, ore 18,20. — La squadra del Mediterraneo riordinata comprenderà 6 corazzate, 9 incrociatori, 3 controtorpediniere e 6 torpediniere di alto mare.

Inoltre 3 corazzate mobilizzabili serviranno da navi-scuole.

L'esercito tedesco.

Sembra decisa la costituzione del terzo battaglione in ciascuno dei reggimenti, che costituiscono la quinta brigata del Corpo d'armata e la formazione di un nuovo Corpo d'armata con sede a Magonza.

Queste formazioni importeranno la creazione di 70 battaglioni di fanteria; cioè 40 per le quinte brigate predette e 30 per il nuovo Corpo d'armata; ossia l'aumento di 42,000 fucili circa sul piede di pace e 70,000 sul piede di guerra.

Anche l'artiglieria sarà riordinata. Si sopprimerà l'artiglieria di Corpo d'armata, ripartendone le batterie tra le divisioni del Corpo d'armata; fermo rimanendo il numero dei pezzi in ogni Corpo.

Le grandi manovre imperiali russe.

Sullo sviluppo delle grandi manovre dell'esercito russo, alle quali assistono le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice, togliamo dalla *France militaire* alcune interessanti informazioni.

Premettiamo il tema:

Il corpo del Nord si porterà in avanti sino alla linea Choualovo-Mourino e marcierà nello stesso ordine che la vigilia (vale a dire su due colonne precedute ciascuna da un'avanguardia).

Poi la colonna di destra staccherà una colonna centrale (8 squadroni e 2 cannoni) che marcierà per la strada Louppolovo-Mentsari-fattoria Baugry. Questa colonna ha per iscopo di assicurare il legame fra le due altre colonne. Le avanguardie staccheranno i fiancheggiatori necessari. La squadra, concentrata a Cronstadt, dovrà entrare nella Neva impadronendosi delle sue foci.

Il comandante del corpo del Sud aveva stabilito di far seguire dalle sue avanguardie (le stesse che la vigilia) a Déviatckine e a Pargolovo, la riva destra della Neva per ivi concentrare tutte le sue truppe.

Egli aveva fatto avvertire l'avanguardia di destra della possibilità d'una marcia in avanti del nemico per la fattoria di Baugry e il villaggio di Lavriki, e questa avanguardia aveva ricevuto l'ordine d'occupare detta fattoria per assicurare il congiungimento fra le due avanguardie. La flottiglia, che occupava l'imboccatura della Neva, aveva per missione di sbarrarne gli accessi al nemico.

A ore 9,20 del mattino, l'Imperatore e l'Imperatrice, accompagnati da un seguito numeroso e dagli addetti militari, arrivarono sul terreno e montarono a cavallo per recarsi alla posizione occupata dall'avanguardia di sinistra.

Frattanto, la cavalleria del Sud (12 squadroni e una batteria) che si era avanzata per riconoscere il nemico e spiarne le intenzioni, era venuta a cozzare contro la cavalleria d'avanguardia del corpo Nord (7 squadroni e una batteria) al Sud di Louppolovo.

In virtù della decisione degli arbitri, le due cavallerie dovettero ripiegarsi: quella del Nord sulla propria fanteria, quella del Sud su d'una posizione difensiva al sud di Dranichniki, ove essa s'appiedò dopo aver fatto mostra di distruggere il ponte gettato su un ruscello che traversava la strada.

L'avanguardia di destra del corpo Nord, con in testa il reggimento Préobrajensky col suo comandante, il granduca Costantino Costantinovitch, non tardò ad avvicinarsi a Dranichniki. Il granduca Vladimiro e il principe reale di Grecia marciavano con questa avanguardia dopo il principio della manovra.

Il reggimento Préobrajensky si spiegò e, sostenuto da un reggimento della guardia, si portò ad attaccare la brigata di cavalleria, che si ripiegò allora sulla propria fanteria presso la fattoria Ossinovaïa.

La cavalleria del Nord, dopo essersi portata in avanti, al sud di Dranichniki, piegò a destra e si avanzò lungo una strada campestre per tagliare la strada di Vyborg, intanto che l'avanguardia di destra continuava a marciare, per la strada di Kexholm, sulla fattoria Ossinovaïa.

Avvisata dell'avvicinarsi di numerose truppe che arrivavano di fronte e minacciata d'essere circondata dalla cavalleria nemica, la testa dell'avanguardia del corpo Sud cominciò a sloggiare dalla sua posizione.

La cavalleria si portò al trotto all'incrocio delle strade di Vyborg e di Kexholm; la fanteria e l'artiglieria si ritirarono su di una posizione a un chilometro al sud della precedente (presso un fortilizio in rovina), poi continuarono il loro movimento di ritirata sulla strada di Vyborg. Là, esse furono raggiunte da due battaglioni del 145.o inviati in sostegno di Pargolovo dal grosso dell'avanguardia. Il movimento della cavalleria per la strada di Vyborg si trovò così arrestato.

L'imperatore e l'imperatrice avendo seguito il movimento di ritirata della testa dell'avanguardia, ritornarono alla fattoria Ossinovaïa, donde fu inviato l'ordine di sospendere la manovra. Se ne comunicarono in pari tempo i risultati e vennero [illegible] gli ordini per l'indomani alle truppe di terra e di mare.

Le linee di demarcazione indicate [illegible]

corpo del Nord la linea fattoria Ossinovaia, Yonkki, Porochkino; e per quello del Sud, quella di Pargolovo, Petit-Larriki.

Verso un'ora ebbe luogo, in presenza delle Loro Maestà, una colazione di campagna, alla quale furono invitati tutti i personaggi della corte che avevano assistito alle manovre, l'alto comando militare e tutti gli ufficiali dei corpi di truppa vicini.

Circa le due, l'imperatore e l'imperatrice recavansi alla stazione di Levachevo e ripresero il treno per Pietroburgo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 6 contiene:

Rel. e R. D. che proroga il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Leprignano (Roma) e nomina un nuovo R. Commissario straordinario — R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Padova: Elenco degli ingegneri civili proclamati nella sessione estiva dell'anno scolastico 1897-1898 — Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del Ministero di agricoltura, industria e commercio durante la 2.a quindicina del mese di maggio 1898 — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 5. (*Tuti*). — Ieri al cantiere Orlando, sullo scalo Conte Verde — quello stesso su cui vennero costruiti la *Lepanto*, il *Generai San Martin* ed il *Generale Belgrano* — venne impostato il primo pezzo di chiglia della nuova *Varese*.

— E' morto a Crespina il ricco e munifecente signore Augusto Rey, lasciando erede universale dei suoi beni il nostro Ricovero di Mendicità.

Il presidente del pio Istituto partirà domattina per Crespina per assistere ai funerali del compianto benefico signore.

— L'incidente sorto alla cerimonia della distribuzione dei premi al Ricovero di Mendicità, di cui giorni addietro vi informai, portò ad una vivace discussione i giornali locali.

La cittadinanza, in seguito a tale discussione, informata bene della cosa, censura l'operato del presidente del Ricovero, cav. avv. Fortini, mentre approva la energica determinazione con la quale l'on. comm. Gaetano Bacci seppe richiamare al rispetto che gli è dovuto e che tutti i cittadini indistintamente gli professano.

San Remo, 5. — Nelle generali elezioni amministrative la lista costituzionale ottenne un completo trionfo, conquistando tutti i seggi della maggioranza. Ai socialisti, che prima costituivano la maggioranza del Consiglio, non toccarono che i cinque seggi della minoranza.

La lotta fu accanitissima.

Napoli, 5. — Il 17 corrente i Principi di Napoli partiranno a bordo del *Savoia* per Taranto onde assistere al varo dell'incrociatore *Puglia*.

— Stante l'imminenza della festa di Piedigrotta, i giornalai lavorano alacremente a dare l'ultima mano ai lavori preparatori della cavalcata che rappresenterà i sei sedili di Napoli all'epoca di Ferdinando IV, il Re Nasone, come il popolino soleva chiamarlo.

I costumi saranno ricchi e pittoreschi. Seguiranno la cavalcata un break con musica e bandiera della Associazione ed un altro carro su cui verranno cantate alcune nuove canzoni.

La cavalcata muoverà alle 20 1[2 dal Museo Nazionale, percorrendo piazza Dante, via Roma, via Chiaia, piazze dei Martiri, della Vittoria, Riviera di Chiaia e Piedigrotta.

Teramo, 6, ore 12,5. — Iersera si aprì la sessione autunnale del Consiglio provinciale. Ad unanimità venne rieletto presidente l'on. Costantini sottosegretario di Stato all'istruzione. A vice-presidente fu poi confermato l'on. G. De Riseis e a segretario il cons. De Cesaris.

L'on. Costantini, essendo questa la prima volta ch'è tornato a Teramo dopo la sua assunzione al potere, ebbe le maggiori manifestazioni di simpatia dai suoi concittadini.

Iersera la banda comunale e molta folla andarono sotto la sua casa acclamandolo al suono della marcia reale.

Rovigo, 5. — Si è inaugurata oggi a Lendinara l'Esposizione internazionale di macchine agricole, assai ammirata per la qualità e bellezza delle macchine esposte.

Mantova, 5. — Dal 18 al 25 corrente avrà luogo a Bozzolo una Mostra agricola-industriale-artistica delle due provincie di Mantova e di Cremona. Più di 350 ditte esporranno i loro prodotti, e fra di esse ve ne sono di molto importanti. Il 20 si avrà il Congresso dei segretari comunali e il 22 quello dei maestri elementari.

Bergamo, 5. — A Nembro in Val Seriana sviluppossi un vasto incendio nella masseria Crespi, causando un danno di circa 30,000 lire. Pare dovuto l'incendio alla fermentazione del fieno compresso.

Si salvò il bestiame all'infuori di una giovenca che abbruciò.

Lanciano, 5. — Nei giorni 14, 15 e 16 corr. avremo le solite tradizionali feste della nostra protettrice SS. Maria del Ponte. Vi saranno corse al trotto nel grandioso ippodromo nel prato delle fiere, grandi fuochi artificiali, luminarie elettriche e ad altri sistemi, funzioni religiose con discorsi del P. Agostino da Montefeltro e musica sacra a grande orchestra.

La città sarà allietata dalla musica cittadina e da quelle di Pianella, Orsogna e Città S. Angelo. Il 16 poi avverrà l'estrazione della grande lotteria a beneficio dell'Asilo infantile. Nella lotteria figurano vari oggetti artistici, fra cui opere di Michetti, Barbella, Palizzi, Belliazzi, Coppola, Calì, Cortese, Di Martino, Mancini, Miola, Recchione ecc. oltre oggetti di ricamo, chincaglierie, specchi, stoffe ed altro.

Torino, 5 (*ritard.*) — Oggi vennero posti in libertà il macchinista e gli addetti al treno n. 476, arrestati in seguito all'incidente ferroviario avvenuto il 29 agosto u. s. alle 16,10 nella stazione di Porta Nuova.

— Il fratello primogenito Giacomo Bologna si è confessato autore dell'omicidio del sedicenne Teresio. La causa dell'efferato fratricidio va ricercata in una contesa sorta sabato sera fra i due fratelli in una bottiglieria per il pagamento di due litri di vino bevuti.

— Domani avrà luogo in Torino la predisposta riunione della Commissione, composta di delegati dal Governo e delle Reti Mediterranea ed Adriatica, incaricata degli studi della trazione elettrica sulle ferrovie, la quale dovrà concretare le proposte relative alle modificazioni al regolamento di polizia e sicurezza, modalità per l'esercizio e le prove del materiale, ecc.

— Oggi, a Pollone (Biella) si sono celebrate le nozze auspicatissime del giovane e dotto prof. avv. Alfredo Frassati vice direttore della *Stampa* con la gentile signorina Adelaide Ametis.

***Torino**, 6 ore 15.65. — L'ex sergente di artiglieria Garbarini, ventisettenne per gelosia uccideva a colpi di revolver una donna trentaseienne certa De Matteis, legalmente separata dal marito; poi si suicidava.

Potenza, 6, ore 17. — Alle 7 di ieri sulla strada che da Grassano conduce a Tricarico il suddito persiano Rupen Avankian, d'anni 27, studente, proveniente da Londra diretto a Brindisi, avendo con una bicicletta urtato un quadrupede di proprietà di Lomonatre Paolo, fu dallo stesso e dal suo figlio Pasquale preso a colpi di scure, riportando lesioni lacero-contuse al capo e lussazione al braccio destro guaribili in 40 giorni, con probabile congestione cerebrale.

Il Rupen tentò difendersi con la rivoltella, ma fu tosto disarmato dal Lomonatre Pasquale, che gli esplose un colpo di detta arma, ferendo invece certo Saroni che passava in quel frattempo.

I feritori sono latitanti.

Reggio Calabria, 6, ore 18,10. — In Delianova, per causa accidentale, si sviluppò un incendio che distrusse tredici casette. Fu spento dai carabinieri e terrazzani accorsi.

Siena, 6, ore 18,90. — Stamane crollavano due pavimenti dalle abitazioni di Meina Luigia e Nardi Giulio, a Buonconvento, di proprietà Maranti Fortunato. E' rimasta morta Meini Luigia e ferita Bor[illegible] Marianna in Nardi.

Il Congresso forense.

(S) **Torino**, 6 — Stasera, nel Ristorante russo dell'Esposizione, il Sindaco, barone Casana, ha offerto un banchetto ai rappresentanti dei Collegi forensi, intervenuti al Congresso forense.

Vi presero parte l'on. ministro Finocchiaro-Aprile, gli on. Zanardelli e Villa, gli on. senatori Ferraris, Borgnini e Pinelli, il Prefetto, la magistratura e molte notabilità forensi.

Al levare delle mense fecero brindisi il Sindaco, l'on. Zanardelli, l'avvocato Bruno, il professore Mattirolo, ed altri, tutti applauditi. Infine assai applaudito parlò pure l'on. Finocchiaro-Aprile.

Congresso di sericoltura.

(S) **Torino**, 6. — Oggi venne chiuso il quarto Congresso di sericoltura, invocando vari provvedimenti fra i quali di abolire il dazio di uscita sui cascami e pettinati di cascami, sollecitare dal Governo più pronte notizie dalla China e dal Giappone, sviluppare le scuole di tessitura e di chimica, applicata alla tintoria, diminuire le tariffe ferroviarie sui bozzoli ed introdurre disposizioni sanitarie contro il calcino e norme per la potatura dei gelsi. Fu proclamata Milano sede del quinto Congresso nel 1900.

Il Congresso si sciolse al grido di viva il Re!

Congresso ornitofilo.

(S) **Graz** 6. — Il Comitato esecutivo del Congresso internazionale ornitofilo conferì al dott. Ohlsen, rappresentante italiano, la medaglia di argento ed un diploma di onore in riconoscenza della sua importante relazione e della parte notevole da lui presa al Congresso.

Sessione Sinodale Valdese

(S) **Torre Pellice**, 6 — Venne inaugurata la sessione sinodale Valdese per celebrare il cinquantenario della libertà religiosa, civile e politica. L'Assemblea di 143 membri laici ed ecclesiastici, si costituì sotto la presidenza del cav. Geymonat ed iniziò i suoi lavori, mandando a S. M. il Re il seguente dispaccio:

" Il Sinodo della Chiesa valdese, in questo cinquantesimo anniversario dello Statuto e dell'Emancipazione, ricorda con profonda riconoscenza quanto deve alla gloriosa Casa di Savoia; rinnova alla Maestà Vostra l'espressione della sua inalterabile devozione e riafferma la sua missione di propagare quella fede, che è base salda d'ordine e di libertà pel bene della patria. "

Bagni e Villeggiature

Veroli, 4 — Numerose famiglie romane trovansi qui a respirare le fresche aure dei nostri saluberrimi monti. Si danno spesso convegno nel Circolo ricreativo, dal quale è lamentata l'assenza del presidente avv. Raffaele De Rosa, pretore locale, che gode la stima e le simpatie di tutti per la sua rettitudine, per la sua dottrina e per l'ingegno.

Il De Rosa trovasi in lutto per la perdita della genitrice contessa Anna Mirabelli, figlia dell'ex-primo presidente della Corte di Cassazione di Napoli.

Si attendono moltissimi altri romani.

×

Civitavecchia, 5 — (*Exspri*). Siamo, ormai, alla fine: quest'anno la stagione è stata veramente piena di attrattive e di brio.

Ieri sera, allo stabilimento Pirgo, come chiusura, la colonia bagnante si riunì a banchetto, che, senza esagerare, riuscì, in tutto, genialissimo. Il sesso gentile era al completo.

Al *dessert*, il comm. Pino, nostro sottoprefetto, disse poche, ma allegre parole, applauditissime, *dando* ai graditi ospiti il **passaporto...** ed augurandosi di rivederli qui tutti nel venturo anno.

Ed ora, nel porgere alle gentili signore, alle graziose signorine il mio saluto, debbo ringraziare sentitamente l'egregio signor Capobianco, proprietario del suddetto stabilimento, per le squisite cortesie usate, durante la stagione, al *Popolo Romano* nella persona del suo modesto rappresentante.

×

Numana, 4. — (*ritardata*). — La gentile ospitalità del conte e della contessa Leopardi-Dittajuti continua ad offrire alla colonia villeggiante di Numana e di Sirolo geniali trattenimenti serali.

Giovedì, dinanzi a numerosi invitati, fu rappresentato: *Solita storia* del Costetti, dramma forte, pieno di passione, di sentimento, di situazioni difficili, che furono maestrevolmente sostenuti dai protagonisti signora Emilia Filippucci, dottor Ruzzini di Osimo, Vittorio Vettori, vita ed anima dei villeggianti. Bene anche gli altri, tra cui la contessina Giulia Dittajuti, una camerierina adorabile, il dottor Biasi, il conte Mano Leopardi.

Tra un atto e l'altro fu molto applaudito un pezzo per pianoforte e mandolino eseguito dalle graziose contessine Teresa e Clarice Dittajuti.

Martedì poi la rappresentazione fu per beneficenza e riuscì brillantissima. Si dette: *I ghiacciai del monte Bianco* del Marengo, uno di quei bei drammi, che si sapevano scrivere un tempo, e di cui oggi purtroppo se n'è perduto lo stampo. Le parti principali furono interpretate dalla signora Filippucci, fatta segno ad unanime ammirazione; dalla contessina Teresa Dittajuti, un'attrice fine ed elegante, dai dottori Ruzzini e Biasi.

Seguì un monologo brillantissimo *I bagni di Montecatini*, recitato con rara maestria ed eleganza dal conte Roberto Acqua.

Negl'intermezzi fu eseguita buona musica dalle amabili contessine Dittajuti e dalla signorina Laghi; e inoltre cantata una soavissima romanza dal signor Fabiani, accompagnato all'harmonium dalla signorina Teresa Dittajuti.

Domenica nell'amenissimo giardino della Vetta Marina, del signor Bianchelli fuvvi una caratteristica festicciuola campestre, allietata da numerosi invitati; e la sera per opera dei bambini villeggianti rappresentazione al teatro di Sirolo.

Sebbene la colonia dei bagnanti cominci a diradarsi altre feste sono in vista.

E poi dite che non ci si diverte!

Scienze e Lettere

Gli effetti fisiologici degli esami.

Si sa che l'epoca degli esami è un periodo critico per la gioventù, periodo d'agitazione morale e di sovraeccitazione intellettuale, ma non si erano ancora constatati con metodo scientifico gli effetti fisiologici che producono gli esami sui candidati.

Ora la *Revue Scientifique* ci fa sapere che uno scienziato russo, Ignatief, ha fatte le sue osservazioni in proposito e le ha pubblicate in un volume dal titolo: " Influenza degli esami sugli allievi della Scuola di Geodesia di Costantino. "

Codesta scuola ha 244 allievi interni che studiano in condizioni press'a poco uguali. Prendendo il peso del corpo come sintomo rivelatore dell'alterazione dell'organismo, Ignatief ha trovato, pesando gli allievi prima e dopo gli esami, che tutti, nelle tre classi superiori, avevano perduto del loro peso. Nella più parte dei casi questa perdita ha superati i cinque chilogrammi.

Nelle classi inferiori la proporzione degli alunni che avevano perduto di peso s'elevava all'80 0[0 degl'inscritti.

Ignatief dalle fatte constatazioni deduce la conclusione che gli esami sono una malattia dell'organismo, giacchè producono le stesse conseguenze di tutte le altre affezioni del sistema nervoso.

Il Prof. De Gubernatis in Oriente.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Giurgevo, 2 Sett. (Gino) — Prima di recarsi a Costantinopoli ad imbarcarsi per l'Oriente biblico il nostro prof. De Gubernatis della vostra Università volle completare la sua conoscenza sull'Oriente balcanico, con una seconda visita alla Romania, ove ebbi il piacere di essergli compagno di viaggio.

Egli fu accolto dovunque con dimostrazioni di vera e sentita simpatia. A Sinaja fu due volte invitato dai Sovrani di Romania, ad Azuga la Lega Rumena diede un grande banchetto in suo onore, a Costanza, nella Dobrucia, dove visitammo l'esilio del cantor di Sulmona e il monumento a Trajano, fu accompagnato da larga comitiva: a Curtea Argesch, l'antica capitale rumena, dove sorge una cattedrale monumentale, il vescovo Timasch lo volle suo ospite e finalmente qui a Giurgevo gli vennero incontro il Prefetto, il vice pres. della Camera dei deputati, il Sindaco, il colonnello, il commissario e gli studenti.

Il prefetto e le altre autorità rumene, attraversando il Danubio vollero accompagnarlo fino a Rusciuk, prima città della Bulgaria, ove egli era atteso e dove anch'io mi accomiatai da lui.

Il nome di De Gubernatis qui è notissimo pei suoi scritti, molto apprezzati, e le onoranze rese a lui sono anche prova di vera simpatia per l'Italia, epperò ho creduto di mandarvene un breve cenno.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di agosto:

La pioggia caduta per i frequenti temporali in tutta Italia ha molto giovato alle campagne, specie nelle regioni meridionali, ove la siccità perdurava da tempo, favorendo anche i lavori di aratura.

La maturazione dell'uva è in generale avanzata e in alcune località della bassa Italia è incominciata la vendemmia delle uve precoci.

Si è dato principio alla raccolta del mais, che da buoni risultati.

Il riso e gli ulivi continuano bene.

Si hanno notizie di danni cagionati dalla grandine in qualche località delle provincie di Vicenza, Parma, Reggio Emilia, Benevento, Salerno, Catanzaro e Girgenti.

Le feste di Brescia.

(S) **Brescia**, 6. - Stamane l'on. ministro Fortis, accompagnato dal sottosegretario di Stato, on. Bonardi, da varii deputati e dal Prefetto, visitò lo stabilimento d'armi della Ditta Bellotti; ed indi partì per ferrovia diretto a Valle Sabbia, per visitare la ferriera Migliavacca, in Vobarno, e il cotonificio Hefti, in Volciano. L'on. Ministro ritornerà a Brescia stasera.

Stamane, nel campo della fiera, principiò la Mostra bovina ed equina, indetta dal Comizio agrario. Il concorso degli espositori è numeroso.

La proclamazione dei premi per i migliori animali e gruppi avrà luogo domani.

(S) **Brescia**, 6. — Il ministro dell'agricoltura, on. Fortis, è ritornato alle ore 18 dalla Valle Sabbia e si è dichiarato soddisfattissimo della visita fatta agli importanti opifici.

(S) **Brescia**, 6 — L'on. ministro Fortis è partito alle ore 21,40 salutato alla stazione dal sottosegretario di Stato, on. Bonardi, dal senatore Valotti, da vari deputati, dalle autorità civili e militari e da numerosa folla plaudente.

Monte delle pensioni

per gli insegnanti delle scuole elementari

Situazione patrimoniale al 30 Giugno 1898.

Attivo	Lire
Prestiti a Provincie e Comuni	65,021,090,67
Rendita del Consolidato 5 0[0	420,579,78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta somma	9,114.—
In CC. con la Cassa D. e P.	(*) 3,355,678,64
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Tesorerie	127,388,43
Delegazioni in corso rilasciate dai comuni sugli esattori per arretrati	15,716,39
Quote di pensioni liquidate dal Monte con rivalsa verso i comuni	79,99
Multe rimaste da pagare dagli esattori	1,090,23
Totale	68,950,738,13

Passivo	
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 30 settemb.	108,676,82
Saldo del conto " Debitori e Creditori "	5,046,56
Totale	113,723,38
Patrimonio al 31 marzo 1898	68,837,014,75
	68,950,738,13

(*) Il fondo in conto corrente fruttifero è costituito dalle somme dei contributi e dalla 3. rata di delegazioni dei prestiti, riscosse in giugno 1898. Il fondo stesso fu impiegato in prestiti alle Provincie ed ai Comuni in principio del 2° semestre 1898.

TEATRI ED ARTE

Lirica — Ci scrivono da Lanciano 5:

" Ieri sera, 4, si è riaperto il nostro teatro Fenaroli, splendido nella sua nuova decorazione, colla *Favorita*, inappuntabilmente interpretata dalla Carotini-Zonchi, dal tenore Lucignani e dal baritono Arditi applauditissimi. Ottima l'orchestra. "

— All'Opera la *réprise* del *Profeta* ha avuto eccellente successo. Applauditissimi la signorina Delna che faceva la sua *rentrée* nella parte di " Fides, " il tenore Alvarez e la signora Bosman.

×

Drammatica — Le rappresentazioni all'aria aperta continuano ad essere in voga in Francia.

Una compagnia filodrammatica, i cui membri esercitano a casa rispettivamente i mestieri di agricoltore, fabbro, barbiere, ecc., sta ora percorrendo le principali città della Brettagna recitando in teatri improvvisati: *Il mistero di San Guenolé*, specie di tragedia sacra in cinque atti, che data la prima volta un mese fa a Plonjéan (Finistère) donde la compagnia è originaria, vi ottenne un successo veramente straordinario.

— Al teatro Cluny a Parigi ha avuto lieta accoglienza *Sacré Théodore*, vaudeville in tre atti di Alberto Barré.

Teodoro è un allegro buontempone che ha amato una volta la signorina Angela, figlia di un bravo orticoltore di Beauvoisis.

Egli avrebbe voluto sposarla quando ad un tratto la fanciulla sparisce, destinandola la famiglia ad un valigiaio. Quando Teodoro ritrova Angela, il matrimonio sta per essere celebrato. Chiunque altro perderebbe la speranza di mai sposare Angela. Teodoro al contrario giura alla fanciulla che non avrà altro marito che lui, e infatti dopo una serie di stratagemmi e di trovate originalissime e comicissime, che hanno fatto molto ridere il pubblico, egli riesce nel suo intento.

— Fra le novità promesse al teatro dei Bouffes du Nord, che si riapre il 10 corrente figurano *Le Pître*, dramma in cinque atti e otto quadri di Enrico Curat; il *Delitto di Lormond* dramma in cinque atti e sei quadri dei signori Berthelot e Tillet, che ha avuto grande successo in provincia e un gran dramma militare di cui non è fissato ancora il titolo.

×

Varie. — Si sa che l'imperatore Guglielmo II si interessa molto alle cose di teatro.

Egli lo ha ora provato ancora una volta.

La signora Nuscha Butze, direttrice del Nuovo Teatro, che farà la riapertura con una produzione intitolata *Principe dell'Impero e Principe regnante*, nella quale figurano diversi membri della Casa di Hohenzollern, ha ricevuto dalla presidenza della polizia l'avviso seguente:

" S. M. l'Imperatore è stato sorpreso che alla fine del secondo atto, l'orchestra suoni la *Wacht am Rhein* e *Deutschland ueber alles* e che nell'ultimo atto si sia intercalata l'aria di *Heir dir Siegerkranz*.

" Sua Maestà è di parere che queste arie non rispondano all'epoca nella quale si svolge l'azione e che sarebbe preferibile sostituirle con vecchie arie di fanfare brandeburghesi. "

— La giovane attrice inglese Miss Olga Nethersole, in un'intervista con un collaboratore del giornale *The World of Dress*, ha spiegato l'influenza che, secondo lei, esercitano i colori, sopra le parti che un'attrice deve rappresentare. Essa, per esempio, veste di rosso quando il personaggio che interpreta è soggetto a vive passioni, sia amore, odio o vendetta; di rosa quando è di carattere sentimentale - di grigio quando è di umore melanconico.

Disastro ferroviario.

(S) **New York**, 6. — Il treno diretto Albany-Montreal ha deviato presso Cohoes, in seguito ad un urto con un vagone merci.

Diciotto viaggiatori sono rimasti morti e dieci mortalmente feriti.

Sports

Ciclismo — Ieri seconda giornata di festeggiamenti ai ciclisti napoletani dei *Touring* e dell'*Audax*, i quali hanno voluto contraccambiare con una sfarzosa colazione le gentilezze avute. Alla mensa si trovarono all'Albergo *Anglo-American* le autorità ciclistiche invitate alla colazione, servita molto bene dai fratelli Giordano proprietari dell'Albergo ed... anch'essi ciclisti.

Alle frutta cominciarono naturalmente i brindisi di Arano e Natali per le due squadre dei napoletani, di Magagnini console del *Touring*, di Vito Pardo direttore generale dell'*Audax* Italiano, del console Trasalti, di Lega per la stampa ecc., tutti entusiastici ed entusiasmanti i commensali veramente commossi dalla bella riunione.

La passeggiata ciclistica — Alle 5 dopo pranzo i ciclisti napoletani, assieme ai colleghi romani ed a parecchi artisti della Compagnia drammatica Leigheb-Reiter, fecero una bella escursione passando per porta Salara, viale Parioli, Acqua Acetosa e rientrando per porta del Popolo. Diriggeva il solerte console Pizzini.

Il banchetto della Velocipedistica — Il banchetto offerto dalla Velocipedistica Romana ai napoletani, ha dimostrato una volta di più la grande potenza di questa Società. Più di novanta erano i banchettanti e l'allegria e il buon ordine sono stati quali mai si erano visti in simili occasioni.

Il servizio è stato inappuntabile, il banchetto sontuosissimo, e quale da lungo tempo non se ne era visto l'eguale.

Sedevano a capo tavola il vice-presidente Antolini e alla sua destra Arano direttore della squadra napoletana e Pardo, alla sinistra Natali direttore degli Audax e Magagnini.

Allo Champagne parlarono applauditissimi Antolini per la Velocipedistica, Arano pei napoletani, Santi, Venti, Natali, Barbato e Morbillo in puro dialetto napoletano suscitando vivi applausi e inneggiando tutti alla Velocipedistica e ai napoletani.

Alla stazione. Commoventissimo è stato l'addio ai napoletani. Tutti i banchettanti e molti altri amici si trovarono alla stazione per salutare i colleghi partenti e gli evviva a Napoli e Roma salivano al cielo.

Anche qui calorosamente applauditi parlarono Arano e Santi, e tra un indicibile entusiasmo, si mosse il treno lunga pezza accompagnato dai presenti tra fragorosi evviva.

Insomma l'ultima serata di feste rimarrà certo indimenticabile per i nostri fratelli partenopei e di grande onore per la Velocipedistica.

Saluto e auguri di buon viaggio ai nostri amici che speriamo di riabbracciare presto. **Vipar.**

Gli alpinisti ad Oropa.

(S) **Oropa (Ospizio)**, 6 — Iersera, Vittorio Sella e Guido Rey, presentarono, in una riunione dei membri del Congresso alpino, numerose proiezioni Scioptikon e vedute dell'Alaska, del Caucaso e delle Alpi. Il trattenimento piacque assai.

Stamane, alle ore dieci, vi fu seduta del Congresso sotto i faggi, presso Oropa, per le comunicazioni del Presidente sull'andamento del Club.

Il presidente Grober commemorò splendidamente Quintino Sella, invocandolo il genio tutelare delle sorti del Club. Partecipò le entusiastiche fraterne accoglienze ricevute dai delegati del Club alpino italiano nel recente Congresso alpino francese, al quale mandò ufficialmente un saluto e ringraziamenti.

Il dott. Vallino invocò l'appoggio degli alpinisti della nuova Società *Pro Montibus Italicis* per favorire i rimboschimenti.

Favari, del *Touring Ciclistico*, augurò il connubio tra l'alpinismo ed il ciclismo.

La seduta del Congresso si sciolse al suono dell'inno alpinistico di Corona, musicato dal maestro Rotoli e di un altro di Zelweger. Entrambi furono eseguiti dagli allievi dell'Ospizio della Carità di Biella.

Alle ore 12, ebbe luogo un pranzo sociale, sotto apposito padiglione.

Il tempo è incerto.

(S) **Oropa (Ospizio)**, 6. — Al pranzo sociale del Congresso alpino parteciparono 210 alpinisti, le autorità governative ed amministrative.

Al levare delle mense, Grober, presidente del Club alpino, ha ringraziato la Sezione biellese delle festose e cordiali accoglienze. Ha ricordato Quintino Sella, Alfonso Lamarmora, Pietro Micca, il senatore Rosazza, antico cospiratore della giovane Italia e benefattore delle vallate biellesi. Ha inneggiato all'acqua, origine prima dell'industre operosità del Biellese. Ha invocato l'interessamento del Governo per la diffusione dell'alpinismo, efficace coefficiente dell'educazione fisica e morale.

Il Prefetto di Novara, dichiarando essere dover suo, come rappresentante del Governo, partecipare alla seduta del Congresso del Club alpino, sede manifestazione della vita nazionale, ha inneggiato all'alpinismo, scuola dei forti cittadini.

Maggia, presidente dell'Ospizio di Oropa, diede il benvenuto agli alpinisti.

Il barone Scotti di Bergamo salutò i giovani alpinisti.

Tutti gli oratori furono applauditi.

Fra vivi applausi si decise l'invio del seguente telegramma al Ministro della Real Casa a Monza:

" Gli alpinisti italiani, riuniti nel trentesimo Congresso in Oropa, inviano a Sua Maestà, loro Presidente onorario, rispettosi saluti e la conferma di inalterabile devozione.

" Firmato: *Presidente*: **Grober.** "

(S) **Oropa (Ospizio)**, 6. — Nel pomeriggio i membri del Congresso degli alpinisti si recarono in pellegrinaggio alla tomba di Quintino Sella e vi deposero una splendida corona di bronzo offerta dal Club alpino italiano. Il presidente Grober pronunziò, commosso, acconcie parole ed il prefetto di Novara, Frezzolini, augurò alla patria uomini dello stampo di Quintino Sella, necessari per le sorti prospere del paese.

Gli alpinisti scesero, in seguito, a visitare lo stabilimento idroterapico Mazzucchetti cordialmente accolti dalla colonia dei bagnanti e dal proprietario Mazzucchetti che offrì dei rinfreschi. Il dott. Vallino, socio della sezione di Torino, ringraziò a nome degli intervenuti. Il tempo è splendido. Sono numerosi i congressisti che partecipano allo svolgimento del programma.

Alla ricerca di Andrée.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Londra, 6, ore 14,20. — Il *Times* ha un dispaccio da Ottawa, secondo il quale alcuni indiani incontrarono all'estremo nord, degli eschimesi che avrebbero visto discendere un pallone nella baia di Hudson.

Si crede che sia il pallone di Andrée.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - II Sezione feriale.

Pres. Saladini - Giudici: Galli e Gatti - P. M.: Giampietro - Difesa: Coari.

Estorsione per burla.

Il 24 luglio, Giulio Sebastianelli, possidente da Palestrina, portò alla caserma dei carabinieri una lettera minatoria ricevuta alla mattina, nella quale gli si intimava di porre venti lire in una certa località vicina al paese, con minaccia di bastonarlo e peggio se non avesse ubbidito o avesse riferito il fatto alla P. S.

Il maresciallo Rivera stabilì un servizio di appostamento ed al luogo indicato arrestò certo Biagio Carpinati di anni 17, da Palestrina, mentre stava frugando nella siepe ove doveva essere nascosto il denaro.

Il Tribunale condannò ieri il Carpinati a sei mesi di reclusione.

Un ladro poco accorto.

Nel pomeriggio del 22 luglio, fu arrestato in piazza Montanara Adolfo Rezzonico di anni 16, romano, perchè sorpreso mentre vendeva ad un contadino un orologio d'argento, non ne aveva saputo dire la provenienza. Si scoprì infatti che lo aveva rubato dalla tasca di una giacca appesa in un giuoco di boccie in via Alessandro Volta.

Fu condannato ieri a sette mesi di reclusione. Difensore Franco.

III Sezione feriale.

Pres. Russo - Giudici: Mannucci e Lo Forte - P. M.: Granito - Difesa: Amici, Martini, Tonelli e Falconi.

Delinquenti minorenni.

Il 28 ottobre dell'anno scorso, fu commesso un furto di oggetti d'oro e di danaro in danno del pizzicagnolo Giuseppe Ferrazzi in via degli Equi. Otto giorni dopo fu commesso un altro furto, mediante scasso, nella tabaccheria di Gregorio Fazzari in via degli Zingari.

La questura pose subito le mani sopra Virginia Pernini, d'anni 32, romana, credendola ricettatrice. Arrestò quindi come autori dei due furti Salvatore Giubilati, d'anni 15, Pio Bargelletti, d'anni 17, Emidio Tani, d'anni 20, Giuseppe Mastrolinti, d'anni 19, e Severino Colella, d'anni 21.

Ieri comparvero davanti al Tribunale la donna per rispondere di ricettazione nel furto Fazzari; tutti gli altri, tranne il Colella, come autori del furto Fazzari, ed il Colella per rispondere di contravvenzione alla vigilanza e violenze alle guardie.

La Pernin, che era difesa dall'avv. Quirino Amici, fu assolta; il Colella condannato a quattro mesi, e gli altri per ricettazione anzichè per furto alle seguenti pene: Giubilati e Bargelletti a nove mesi e 200 lire, Mastrolinti ad un anno e 200 lire e Tani a quindici mesi e 250 lire.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 7 Settembre 1898 — S. Regina.

Leva il Sole alle ore 5.42 m. — Tramonta alle 6.31 s.

Leva la Luna alle ore 10.16 s. — Tramonta alle 1.12 s.

BOLLETTINO METEORICO.

6 Settembre, ore 15.

Europa: pressione ancora bassa Russia meridionale 754, elevata sulla Germania 771.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque abbassato; temperatura irregolarmente variata; qualche nebbia Nord.

Stamane cielo ovunque sereno.

Barometro: 757 Belluno, Torino; 765 Sassari, Palermo, Messina, Foggia; 764 Catania.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo sereno.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 4 alle 8 del 5.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	26 9	17 7	Roma	28 5	16 8
Milano	30 3	19 5	Foggia	26 2	15 8
Venezia	24 3	17 4	Bari	24 6	18 2
Ancona	24 0	19 8	Napoli	27 3	19 0
Perugia	26 0	18 2	Palermo	28 7	17 2
Firenze	30 6	18 2	Cagliari	28 0	18 0

All'Estero ore 8 del 5.

Pietroburgo	10 6	Trieste	29 4	Lugano	16 5
Mosca	5 5	Madrid	—	Ginevra	10 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	22 3
Amburgo	13 2	Parigi	17 9	Malta	22 8
Praga	15 1	Nizza	24 1	Algeri	—
Vienna	14 2	Monaco	11 6	Atene	21 0
Budapest	14 2	Zurigo	2 7		

Rebus-Monoverbo

ol lo

Spiegazione del Passatempo precedente:
EDUCATO-RIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 SETTEMBRE

Sonnino Mosè, negoziante, con Castelnuovo Ester Clotilde

MATRIMONI del 4 SETTEMBRE

Baroncelli Antonio, impiegato, con Brighi Fanzaresi Maria
Garavini Giuseppe, con Casini Anna
Franco Angelo, portalettere, con Salvati Giulia
Baronti Giovanni, furiere R. E., con Amato Elena
Astrologo Salvatore, commesso con Sermoneta Italia
Bonifazi Alfredo, impiegato, con Vacca Ida
Tocchio Antonio, cocchiere, con Bandinelli Giulia
Menghi Ferdinando, muratore, con Romagnoli Maria
Gennaro Elmo, vivandiere, con Agneni Giovanna
Ferroni Gioacchino, bracciante, con De Carolis Maria
Rampa Pietro, negoziante, con Bassani Calista
Sabregondi Luigi, muratore, con Confaloni Domenica
Federici Paolo, commesso, con Caravacci Fortunata
Belardinelli Vincenzo, macellaio, con Berti Assunta.

MATRIMONI del 5 SETTEMBRE

Limardi Stefano, mercante campagna, con Falcioni Maria
Landini Celestino, muratore, con Mari Concetta
Pennati Crescenzo, calzolaio, con Casagrande Antonia
Rizzardi Francesco, pensionato, con Mancinà Maria
Talli Enrico, impiegato, con Ginnetti Giulia
Stecconi Angelo, cuoco, con Mariotti Mariantonia
Saliola Luigi, vetturino, con Dura Giulia
Cotogni Oreste, possidente, con Scagliotti Maria
Pascali Michele, guardia municipale, con Feudo Annunziata

Nati e morti denunziati nel giorno 4 settembre
Nati 38 compresi 3 nati-morti.
Morti 16 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Pizzoni Feliciano fu Angelo, Foligno, 54, coniug.
Onori Giovanni fu Luigi, Ascoli, 50, celibe
Semprebene Francesco di Luigi, Roma, 33, celibe
Quoiani Ulisse fu Luigi, Roma, 62, coniug.
Ferrari Enrico fu Giuseppe, Roma, 42, celibe
Battistini Giuseppa fu Filippo, Licenza, 46, vedova
Tuzi Agnese di Gaspare, Ascoli, 58, coniug.
Proietti Angela fu Anastasio, Roma, 77, coniug.
Trocchi Francesco fu Gaetano, Ceprano, 26
Cervoni Maria Giovanna fu Angelo, Piperno, 87, vedova
Trani Annita di Domenico, Roma, 27, coniug.
Mariotti Antonio fu Iacopo, Caprigliata, 83, vedovo
Filosofi Adele fu Luigi, Roma, 57, coniug.
Proietti Annunziata di Francesco, Roma, 18, nubile.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Sassari. - 22 settembre - Trasporto detenuti per un quinquennio. Presunto L. 45,000.

Ricovero mendicità Ascoli-Piceno. - 21 settembre - Costruzione di edificio ad uso ricovero. Pres. L. 56,669.

Congregazione carità Bergamo. - 26 settembre - Affittanza dello stabile di Azzano di proprietà della Pia Casa di Ricovero per anni 9. Canone L. 5096.

Comune di Argenta. - 22 settembre - Manutenzione 1899-1903 delle strade comunali brecciate. Annue L. 648[illegible].

Provincia di Foggia. - 27 settembre - Manutenzione stradale tronchi Manfredonia-Montesantangelo. Anni 5. Presunte L. 11,096 annue.

Immobili in Roma. - 30 settembre - 4.a sez. tribunale - Casa sul Corso n. 227-229 L. 11[illegible],500.

- Palazzo Sciarra n. 239. L. 1,047,600.
- Casa via delle Vergini n. 1-3. L. 258,750.
- Teatro Quirino e Casa degli Uffici della " Tribuna " via Marco Minghetti L. 135,030.

Notai. - Vacanti uffici notarili nei comuni di Belforte del Chiento Cingoli, Fiastra, Montelupone, Porto Recanati e Sarnana (distr. Macerata-Camerino).

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1234
Per gli uffici di **Redazione** N. 1237.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una partita a scacchi con figure viventi.

Sabato scorso fu dato nel recinto dell'Esposizione per il giubileo dell'Imperatore a Vienna — in occasione del prossimo anniversario della gloriosa vittoria del principe Eugenio di Savoia sulle truppe di Karà Mustafà II presso Zenta — il raro spettacolo di una partita a scacchi con figure viventi.

Le mosse erano dirette da due torri all'estremità della scacchiera, mediante segnali a luce elettrica. Le torri del giuoco erano rappresentate da cannoni ed emblemi militari dell'epoca; le figure viventi indossavano splendidi costumi di una grande fedeltà storica.

Prima che incominciasse la partita, le truppe del principe Eugenio e di Karà Mustafà sfilarono dinanzi al pubblico, che le accolse con immenso entusiasmo. Assistevano alla rappresentazione, il conte Thun e molti altri personaggi, che seguirono con vivo interesse le varie fasi della partita. Questa si svolse con grande esattezza ed i bianchi (gli imperiali) diedero in quattordici mosse scacco matto ai neri (turchi).

Così il principe Eugenio, come Karà Mustafà erano rappresentati fedelissimamente, e somigliantissimi ai ritratti dell'epoca.

L'avanzata impetuosa dei turchi fu condotta magistralmente, mentre gli imperiali avanzavano passo a passo e conquistavano con abilità strategica una posizione favorevole, dando poi a Karà Mustafà scacco al Re.

La guardia del corpo della Sultana (Regina) cercò bensì di opporsi all'attacco minaccioso degli imperiali, ma invano; una sortita delle truppe del principe Eugenio decise la battaglia e Karà Mustafà fu sconfitto.

Terminata la partita, il principe Eugenio a cavallo, circondato dai suoi generali, mosse incontro al Sultano, che gli consegnò la sua spada; gli imperiali circondarono giubilando le truppe turche e le fecero prigioniere, formando un quadro di un effetto indimenticabile per ricchezza e vivacità di colori.

Quindi i concerti delle truppe imperiali e turche intonarono la canzone: " Il principe Eugenio il nobil cavaliere, „ e quelle sfilarono un'altra volta tra le entusiastiche acclamazioni del pubblico.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 30.3 — Minimo 16.8.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i soliti prelati di curia. Quindi ammise in udienza il cardinale Luigi Macchi e monsignor Scipione Tecchi.

— Il capitolo generale dei Salesiani riunito a Valsalice presso Torino, ha eletto a *Rettor maggiore* il rev. Don Michele Rua già vicario di Don Bosco.

— Giovedì, natività della Vergine, l'Accademia Tiberina terrà una solenne tornata al palazzo della Cancelleria apostolica. Monsignor Valeriano Sebastiani leggerà una prolusione.

— Il Papa ricevette anche Don Antonio Aime y Ghibaudi, direttore dell'istituto Salesiano in Barcellona e il padre Colantoni degli Agostini, parroco di S. Maria del Popolo, che presentò al Papa l'imagine della Vergine che si venera in detta chiesa, solita ad essergli offerta ogni anno.

Pel riposo festivo — Il collegio dei parroci di Roma, che ha preso tanto a cuore l'osservanza del riposo festivo, giorni sono inviava una lettera al sindaco Ruspoli, lamentando che nei giorni di festa si lavorasse nei cantieri dipendenti o posti sotto la sorveglianza della autorità municipale.

Il sindaco ha subito preso in considerazione la domanda e rispondeva al collegio dei parroci con la seguente lettera:

Pervenutami la pregiata lettera delle SS. LL. Rev.me, mi affretto a informarle che questo Municipio ha già da tempo provveduto a che nella esecuzione dei lavori ch'esso da in appalto siano rispettati i giorni festivi, tantochè non mancò di inserire nei capitolati espresse disposizioni che vietano appunto agli appaltatori di far lavorare nei giorni universalmente destinati al riposo festivo, meno in casi di grande urgenza da riconoscersi dal capo della comunale Amministrazione.

A meglio provvedere a che per l'avvenire tali disposizioni siano sempre e scrupolosamente osservate, posso assicurare le SS. LL. Rev.me, che non mancherò di fare nuove e precise ingiunzioni, perchè d'ora innanzi sia più severamente sorvegliato dai competenti uffici a che non si deroghi dalle disposizioni suddette.

In quanto poi al fatto che alcuni negozianti, ad onta dei buoni uffici delle SS. LL. Rev.me continuano ad esercitare il loro commercio nei giorni festivi, non essendovi alcuna disposizione legislativa o regolamentare che dia facoltà di vietarlo, dichiaro di non essere in grado di poter provvedere.

Con distintissima stima

Il Sindaco: *Ruspoli*.

Le pompe funebri. — L'argomento non è molto allegro, ma siccome l'*Osservatore Romano* ci si è messo proprio con passione — (una colonna e 1|4 di.. granito) così siamo in debito di una risposta al cortese contratello in G. C. Ed eccoci qua a pagarlo.

Per la questione in sè, dal punto di vista dell'interesse generale, ne tratterà cui spetta nelle *Cose Locali*: qui ci limitiamo alla parte polemica sui dettagli. L'*Osservatore* ha spesa una colonna intiera con la coda per fare una specie di requisitoria contro l'appaltatore delle pompe funebri, quasi a difesa dell'altra Ditta, per la quale, e su ciò non c'è nulla a che dire, l'*Osservatore* sente, a quel che pare maggiori simpatie.

" La sola differenza, dice il collega dell'*Osservatore*, fra noi è questa: che il *Popolo Romano* crede l'appaltatore una vittima della concorrenza, mentre è all'inverso — giacchè soltanto l'appaltatore ha in mano l'indirizzo di un defunto, sicchè appena muore una persona, egli informato manda subito a *nome del Comune* una busta chiusa contenente la tariffa funebre, in base alla quale combina l'*affare*.

Oh bella! E che dovrebbe fare dal momento che finora è l'appaltatore del Comune per le pompe funebri? Si capisce che denunziato un morto, se la famiglia è povera deve trasportarlo gratuitamente, se la famiglia è agiata o vuole un servizio speciale, le fa tenere la tariffa, perchè possa regolarsi sul costo dei vari servizi e scegliere quello che crede.

Dovrebbe forse star lì, colle braccia al sen conserte e limitarsi a trasportare i poveri, lasciando che per gli altri il servizio se lo prendano altre Ditte, che esercitano l'industria libera delle pompe funebri?

Dice l'*Osservatore* che chi ha determinata la speculazione in questo servizio è stato il Comune, il quale con dare in appalto il servizio, ha cercato di renderlo rimunerativo.

Anche questo argomento vale men che poco. Si capisce che il Comune, convinto di aver diritto alla privativa di questo servizio, ha cercato di far sì, dandolo in appalto, che i proventi per i servizi di lusso compensassero oltre alle spese, che questi servizi di lusso richiedono, una parte delle spese, che deve incontrare pel servizio dei poveri.

Secondo l'*Osservatore* il Comune avrebbe dovuto in passato e dovrebbe in avvenire — riprendendo il servizio a sè — limitarsi al servizio dei poveri e lasciare alla speculazione privata il servizio rimunerativo dei signori.

Da bravo, collega, per amor di polemica, non facciamo degli strambotti. Che il Comune non debba speculare sul trasporto dei morti, sta bene, ma se riescisse a fare un buon servizio e compensare i proventi colle spese, non farebbe che opera di buona amministrazione.

L'*Osservatore* continua la requisitoria notando che mentre l'*art. 4* del capitolato coll'appaltatore dice che " la tariffa non dovrà essere in nessun modo *cambiata* o *aumentata* „ l'appaltatore invece l'ha cambiata, invadendo la competenza del Consiglio.

Il nostro contradditore prenda il binoccolo e troverà che l'articolo 4 dice così: la tariffa non potrà essere variata a vantaggio dell'appaltatore.

Ora se l'appaltatore la variò ribassandola, il vantaggio sarà stato del pubblico. Almeno così dovrebbe essere.

Finalmente l'*Osservatore* si meraviglia ed anche attualmente che il *Popolo Romano* abbia detto che l'appaltatore è rappresentante del Comune. E' una meraviglia pro rio fuor di posto.

Se il Comune deve provvedere ad un servizio pubblico e quel servizio dà in appalto, è chiaro che nei rapporti dell'azienda coi terzi l'appaltatore rappresenta il Comune. E chi dovrebbe rappresentare?

L'appaltatore deve pagare un canone abbastanza rilevante - 27.000 lire;

deve eseguire il trasporto gratuito di 8000 poveri circa all'anno;

deve render conto, ogni giorno, degl'incassi fatti pel servizio dei carri;

deve tener aperto l'ufficio tutti i giorni secondo l'orario impostogli dal Comune;

deve riscuotere per conto del Comune le tasse cimiteriali;

deve sottoporsi in ogni momento all'ispezione dei carri, cavalli ecc.;

deve tenere in affitto le scuderie municipali;

non può licenziare il personale dei conduttori senza il consenso del Comune.

Ora noi domandiamo se con tutti questi obblighi che le sono immessi dal contratto, l'azienda appaltatrice non rappresenti il Comune.

Cessi dunque l'*Osservatore* dalle alte meraviglie e vediamo piuttosto, data la nuova situazione, creata da una legislazione incerta circa il diritto dei Comuni di provvedere al servizio del trasporto dei morti, che cosa convenga fare per uscirne alla meglio e provvedere alla meno peggio per l'avvenire.

Il comandante del corpo d'armata. — Il generale Del Mayno, nuovo comandante del nono corpo d'armata, ha preso possesso ieri del suo ufficio.

Oggi riceverà gli ufficiali superiori della guarnigione.

Lavori edilizi. — In settimana prossima saranno ripresi i lavori di sopraelevazione di un piano nel palazzo del ministero dei LL. PP. dal lato di via della Vite e del vicolo del Moretto.

I lavori stessi erano stati sospesi in seguito a reclami e proteste dei proprietari frontisti nelle dette vie.

Si è addivenuti ad un componimento.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1 al 31 agosto:

Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni 45 — Contravvenzioni per ponti irregolari 2 — Contravvenzioni per costruzioni abusive 9 — Intimazioni 4 — Verifiche in seguito a reclami 7.

Simpatico banchetto. — Ieri sera al Ristorante Bolognese (già Pietro Micca) in via della Mercede si riunirono a banchetto i 40 delegati dell'Associazione costituzionale operaia, che si recano a Torino per visitarvi l'Esposizione.

Erano veri operai, rappresentanti delle diverse arti ed industrie, che le singole sezioni, nelle quali la Società si divide, hanno designato e che, certamente a Torino terranno alto il nome della città e della classe, che li ha inviati per constatare il progresso di ciascuna e farne loro pro'.

La riunione, importantissima per il suo fine e per il sentimento, onde era animata, si protrasse fino a tarda ora. I brindisi furono numerosi e, primo tra essi, quello al Re, Presidente onorario dell'Associazione, cui, tra gli applausi ed al suono della Marcia Reale, fu deliberato un telegramma di devozione e di ossequio, spedito seduta stante.

La rappresentanza dell'industria romana partirà da Roma giovedì sera e l'accompagnano i voti della cittadinanza, lieta di questa affermazione delle classi operaie di Roma nella festa del lavoro nazionale.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Il comm. Antonio Cotogni ha presentato le sue dimissioni al Conservatorio Imperiale di Pietroburgo, dove dirigeva la scuola di canto ed ha accettato il posto di insegnante offertogli dall'Accademia di Santa Cecilia pel nostro Liceo Musicale. E' superfluo far rilevare l'importanza del fatto, che rialza le sorti delle nostre scuole di canto come il disinteresse del grande artista, che rinunzia ad una brillante posizione finanziaria a beneficio del proprio paese. Il Cotogni comincierà le sue lezioni all'apertura del prossimo anno scolastico e cioè il 3 novembre v.

Strascichi di un duello. — Ieri il giudice istruttore, i padrini, i periti accompagnati dal signor Fongi, uno dei duellanti, si sono recati nella vigna del *Casaletto* fuori di porta S. Pancrazio, per procedere alle constatazioni di legge, in seguito al duello avvenuto qualche tempo fa in quella località tra il signor Fongi e l'ex-deputato Bonaiuto. Siccome è in corso un processo, l'autorità giudiziaria ha voluto ricostruire la scena sul posto, alla presenza di due periti.

Al poligono di Nettuno. — Nel prossimo ottobre al poligono di Nettuno si riprenderanno gli esperimenti del nuovo cannone da campagna al quale furono introdotte modificazioni e miglioramenti riconosciuti indispensabili nelle prime esperienze.

Napoli-Piedigrotta. — Ieri sera la stazione ferroviaria delle Terme presentava l'aspetto delle grandi occasioni.

Una folla immensa gremiva la vasta sala d'aspetto, aspettando ansiosa di prendere d'assalto i treni di piacere per Napoli.

L'elemento popolare era in maggioranza. Un vocio continuato, dappertutto non si sentiva nominare che Napoli e il suo bel golfo.

Il primo treno partì alle 21,30 ed il secondo, composto di un numero sterminato di vetture, partì alle 21,55. In ambedue i treni sono partite 1500 persone, che oggi si riverseranno nella bella Partenope, accolti simpaticamente dalla ospitale cittadinanza napoletana.

Comune di Leprignano — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il r. decreto che proroga di tre mesi il termine scaduto il 3 corr., per la ricostituzione del Consiglio comunale e la sostituzione del R. Commissario straordinario nel Comune di Leprignano.

Il precedente R. Commissario sig. Olimpiade Gigli è stato sostituito dal sig. avv. Francesco Randazzo.

La relazione, che precede il decreto, dice che il Prefetto di Roma riferisce come non sono state affatto rimosse dal precedente Commissario le cause di irregolarità per cui venne sciolta l'Amministrazione comunale, onde per rendere efficace il provvedimento eccezionale adottato, si ritiene opportuno prorogare il termine e per ragione di servizio si ritiene anche necessaria la sostituzione del R. Commissario.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 5 settembre 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Gua. U	Usciti Gua. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	670	60	730	19	1	20	49	—	2	—	51	648	61	709
S. Antonio	163	252	415	1	—	1	2	—	—	—	2	161	253	414
S.ta Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	—	465	465	—	19	19	—	18	—	1	19	—	465	465
S. Giacomo	172	90	262	4	4	8	5	2	1	—	8	170	92	262
Consolaz.	65	27	92	1	2	3	4	2	—	—	6	62	27	89
S. Gallicano	57	99	156	—	—	—	1	—	—	—	1	56	99	155
	1278	994	2272	35	26	61	61	22	3	1	87	1249	997	2246

Incendio. — Alle 20 di iersera i vigili della Pilotta vennero avvertiti che nella località detta " dei cessati Spiriti „ fuori la porta San Giovanni si era appiccato il fuoco ad una trebbiatrice. Recatisi sul posto sollecitamente si adoperarono ad estinguere le fiamme.

La trebbiatrice rimase però intieramente distrutta. Anche il locomobile riportò dei gravi danni. Ne era proprietario l'avvocato Verona Costabile, affittuario il macchinista Rampioni Guglielmo. Quest'ultimo assicurò che ieri sera prima di abbandonare la tenuta aveva spento il fuoco nella caldaia.

I danni ascendono a circa 3000 lire.

L'incendio fu causa di una gravissima disgrazia. In piazza S. Giovanni in Laterano, il suono della cornetta dei vigili fece accorrere alla finestra il giovane quattordicenne Lupi Agostino, abitante al numero 30 di detta piazza.

Il Lupi per curiosare si spinse troppo fuori della finestra tanto che perduto l'equilibrio precipitò nella sottostante via Ariosto.

Al tonfo accorse suo padre Leonida, ma l'infelice giovane era già cadavere! Venne poi trasportato alla vicina camera mortuaria di S. Giovanni in Laterano.

Una schioppettata. — Il contadino Ubaldi Costantino di anni 30, da Caldarola, a cinque chilometri fuori porta Portese s'introdusse in una vigna per rubarvi dell'uva.

Il vignarolo gli esplose contro una schioppettata carica a minuto piombo che gli produsse ferite multiple al braccio destro. Alla Consolazione venne giudicato guaribile in 20 giorni.

Attenti alle polveri — Il fioraio Nuccitelli Simone d'anni 17, da Sgurgola, ieri sera, in una camera vuota, attigua alla sua abitazione, in via degli Ernici 43, insieme a certo Amanzio Felice, stava pestando della polvere pirica in un mortaio per confezionare dei razzi.

Ad un tratto la polvere prese fuoco e divampando gli produsse delle gravi ustioni alla faccia ed alle mani. Dal compagno venne subito condotto a S. Antonio dove lo giudicarono guaribile in una ventina di giorni.

Sbaglio fatale — La sarta Malaisi Peppina d'anni 25, romana, in casa per sbaglio invece di bere dell'acqua, ingoiò il contenuto di una piccola bottiglia di sublimato corrosivo.

Alla Consolazione dove fu accompagnata la giudicarono guaribile in cinque giorni.

Le carezze di un figliastro — Alla Consolazione si presentò ieri la portiera Guidi Maria, d'anni 30 da Fondi, abitante in via Luciano Manara 4, con parecchie contusioni profonde sul corpo giudicate guaribili in 20 giorni con riserva.

Dichiarò che il 3 corrente era stata tempestata di pugni dal figliastro Jalongo Vincenzo, d'anni 22 da Borgo di Gaeta, che venne subito arrestato.

Disgrazie. — Lo stallico Quartulli Nicola di anni 39, da Salcito, nella scuderia in via Acquasparta 3, mentre puliva un cavallo, ricevette un calcio in testa che gli produsse ferita giudicata a San Spirito guaribile in 25 giorni.

— In via dei Cerchi 33, il carrettiere Mingarelli Adriano di anni 54, da Corinaldo, nel caricare una botte ne rimase investito, riportando frattura della gamba sinistra. Un mese di cura.

Fuochetto. — Alcuni ragazzi ieri alle 16, in via Madonna delle Fornaci, fuori porta Cavalleggieri, diedero fuoco alla fratta che recinge il locale di Basili Pietro di anni 62, da Corinaldo, producendogli un danno di una dozzina di lire.

Cadute — In via San Francesco a Ripa, mentre lavorava sopra un ponte all'altezza di 5 metri, cadde il facchino Esposito Vittorio, d'anni 34, riportando frattura della settima costola sinistra.

Ne avrà per un mese.

— La sigaraia Pasucci Angela, d'anni 48 da Roma, nello scendere le scale di casa al Vicolo del Piede 3. p., accidentalmente cadde rompendosi il dito indice della mano destra. Ne avrà per 20 giorni.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Gregori Teresa, di anni 30, da Firenze, abitante in piazza S. Maria Maggiore, 12, mentre accudiva al bucato, disgraziatamente si rovesciò addosso della liscivia bollente. Riportò ustioni piuttosto gravi alla mano destra.

Arresto. — Gli agenti di P. S. arrestarono la lavandaia Pandolfi Maria, di anni 34, di Civitavecchia, autrice del furto di un orologio con catena d'oro, in danno di certa Tampucci Armida, abitante in piazza della Regina, lettera B.

Piccola Cronaca

Musica a Piazza Colonna — Questa sera dalle ore 8.30 alle 10.30, il Concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Thomas, " Gille et Gillotin „ ouverture — 2. Meyerbeer, " Roberto il Diavolo „ fantasia — 3. Puccini, Intermezzo nella " Manon Lescaut „ - Boito, Ridda infernale nel " Mefistofele „ — 4. Costa, " Histoire d'un Pierrot „ reminiscenze — 5. Rubinstein, " Bal Costumé „ a) Introduction, b) Berger et Bergère, c) Toreador et Andalouse, Trot de Cavalerie — 6. Canivez, " Le Prix d'honneur „ Pas Redoublé.

Monte di Pietà.

Venerdì, 9 Settembre 1898 - 2.ª *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il di 8 febbraio 1898 fino alla polizza **41280**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 29 gennaio 1898 fino alla polizza **33200**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49 dalle ore 10 alle 14 di Mercoledì 7 corr. saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi, fra cui: N. 22505 un fucile L. 27.

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche iersera la nona replica della *Gelosa!* ha ottenuto il solito entusiastico successo.

Questa sera, come avevamo annunciato, avrà luogo la recita ad onore dell'attore Luigi Carini che rappresenterà *Amanti* di Donnay.

Al bravo artista, che ha saputo accattivarsi le simpatie del nostro pubblico, auguriamo per questa sera una ottima accoglienza.

Sferisterio Sallustiano. — Ieri vinsero Franchi nella 1.a partita e i battitori Gabri e Busoni nella seconda. Oggi due partite così assegnate: 1.a partita *rossi*: Moggi, Nidiaci e Marini; *turchini*: Berardi, Mazzoni e Busoni; 2.a partita *rossi*: Gabri, Nidiaci e Busoni, *turchini*: Bessi, Mazzoni, e Marini.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Gli amanti* - ore 21.
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - 17 1|2.

Ultime Notizie

S. M. il Re partì da Monza ieri sera alle ore 19,10 ossequiato alla stazione dal nuovo prefetto di Milano conte Municchi e dalle altre autorità.

S. M. arrivò a Torino alle ore 22,23 e fu ricevuta alla stazione dal duca degli Abruzzi, ed ossequiata dall'on. ministro Finocchiaro-Aprile, dal prefetto, dal sindaco e dalle altre autorità.

S. M. all'uscita della stazione fu calorosamente acclamata da grande folla.

Dopo la partenza del Re da Monza furono presentate le autorità cittadine al prefetto conte Municchi che riparti per Milano alle ore 19'26.

Stasera partiranno diretti a Cuneo per assistere a quelle feste il ministro Nasi e l'on. Marsengo-Bastia sottosegretario di Stato all'interno.

Il ministro San Marzano partirà invece domani sera per trovarsi a ricevere S. M. il Re.

Consiglio ministri.

Il Consiglio dei ministri è convocato per domani giovedì alle ore 17.

E' probabile vi assista anche il ministro Canevaro, che è atteso dalla Svizzera.

Nel Senato.

Tutte le voci fatte correre sulla nomina dei senatori sono inesatte. Il governo non ha avuto ancora occasione di occuparsi di tale questione, nè i ministri ne hanno parlato in Consiglio.

Provvedimenti eccezionali di P. S.

E' tornato dalla firma reale il decreto in data 4 corrente che approva il Regolamento per la applicazione della legge sui provvedimenti della Pubblica sicurezza.

Un opuscolo immaginario.

Una delle tante agenzie di informazioni che pullulano qui in Roma ha annunziato che un uomo politico pubblicherà fra breve un opuscolo per trattare le quistione relativa alla fornitura di grano ordinata dal Governo nella scorsa primavera per sopperire ai bisogni dei Comuni sprovvisti di grano e per combattere la speculazione disonesta.

Siamo in grado di dichiarare che quella notizia non ha, nè ha mai avuto ombra di fondamento.

Coatti ad Assab.

La notizia che si debbano inviare ad Assab altri coatti è insussistente.

Il ministero dell'interno non è affatto entusiasta della colonia di coatti ad Assab.

Pel XX Settembre.

(S) **Parigi**, 6. — L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ha accettato la presidenza d'onore del banchetto che hanno organizzato le Società italiane per festeggiare l'anniversario del 20 settembre 1870.

Ministero Interno.

L'on. Pelloux ricevette ieri mattina il comm. Tattoli, nuovo prefetto di Padova.

Il progetto di modificazioni per la riforma della pubblica sicurezza, compilato dalla Commissione presieduta dall'on. Marsengo, sarà esaminato dal Consiglio di Stato nella seconda quindicina di settembre.

Ministero P. Istruzione.

Il Consiglio direttivo della lega degli insegnanti di Cremona ha deliberato di promuovere un corso di lezioni pratiche di agraria pei maestri della provincia.

La Società per l'istruzione educativa di mutuo soccorso tra gli insegnanti di Torino nell'ultima sua adunanza annuale constatò come il suo programma ha avuto l'adesione dell'on. Baccelli. Inviò quindi all'on. ministro un telegramma ringraziandolo per la benevolenza dimostrata verso il sodalizio e facendo voti per l'attuazione dei suoi nobili propositi in favore dell'istruzione popolare.

Ministero Agricoltura.

Vennero spediti alla firma reale i decreti relativi alla riforma dell'organico delle scuole pratiche d'agricoltura ed alla riforma del ruolo organico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica.

Ministero Lavori pubblici.

Venne presentata offerta di ribasso del ventesimo sui lavori d'ampliamento del porto mercantile di Taranto già appaltati per l'importo di circa 500,000 lire.

Ministero Marina.

E' stato firmato il decreto che approva il regolamento per l'applicazione della legge d'avanzamento pei corpi della R. Marina.

La legge avrà, quindi, immediata esecuzione.

La " Lombardia „ è giunta ad Augusta, il " Monzambano „ è partito da Venezia, il " Tevere „ è partito da Livorno, il " Volta „ è giunto a Civitavecchia.

In onore della squadra inglese.

(S) **Palermo**, 8 — Per iniziativa del Municipio, iersera, all'Orto Botanico, splendidamente illuminato e pavesato, vi fu un'animatissima festa danzante in onore della squadra inglese.

L'ammiraglio Hopkins, indisposto, si scusò di non potere prendervi parte.

V'intervennero il contrammiraglio Noel cogli ufficiali della squadra inglese, molti ufficiali italiani, le autorità, le notabilità e moltissime signore.

Gli ufficiali inglesi ringraziarono delle cortesi e festose accoglienze.

(S) **Palermo**, 6. — La squadra inglese del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Hopkins, lasciò alle ore 18 la rada diretta a Malta.

Informazioni estere

L'accordo anglo-russo in Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 6, ore 18.20. — Da fonte ufficiosa si annunzia che è stato firmato un accordo formale tra la Russia e l'Inghilterra per la delimitazione delle rispettive zone di influenza in Cina. La Russia riconosce la supremazia inglese nel bacino del Yang-Tse, e l'Inghilterra quella della Russia nella Manciuria.

Non credevano che la conferma di quanto avevano previsto e cioè che dopo l'accordo fra Germania e Inghilterra sarebbe avvenuto assai probabilmente un accordo fra Russia e Inghilterra nell'Estremo Oriente sarebbe giunta così presto.

Ed ora si dica che tutto questo non è che una preparazione maturata del terreno per l'iniziativa presa dallo Czar?

Dreyfuseide

Berlino, 6, ore 14,10. — La *Koel. Ztg.* dice che lo spauracchio degli antirevisionisti di una guerra colla Germania è ridicolo. Tutti conoscono l'esistenza di lettere apocrife che l'Imperatore Guglielmo avrebbe diretto (?!) a Dreyfus. Lo smascheramento di simili intrighi non può essere quindi che salutare.

Parigi, 6, ore 15,53. — Sembra che la revisione del processo Dreyfus non incontri più nello spirito pubblico una viva resistenza.

(S) **Parigi**, 6. — I giornali constatano che l'avere il generale Zurlinden accettato il portafoglio della guerra indica che la revisione del processo Dreyfus è formalmente decisa.

Banda arrestata in Spagna.

(S) **Barcellona**, 6 — La gendarmeria arrestò una banda di 37 individui armati.

(S) **Madrid**, 6 — Dispacci ufficiali da Barcellona fanno ritenere privo d'importanza l'annunziato arresto di una piccola banda d'individui armati, le cui mène erano già note.

Si crede che quella banda fosse composta di anarchici.

Agitazioni antinglesi in India.

(S) **Simla**, 6 — Le tribù degli Afridi, malcontente per il ritardo frapposto dall'Inghilterra nell'adempimento delle sue promesse, si agitano nuovamente.

Si temè che riprendano le ostilità.

BORSE E MERCATI

Roma, 6 Settembre 1898.

La Borsa ebbe oggi eccellente contegno aiutata dai brillanti corsi dell'estero.

La Rendita attivissima tra 99.85 e 99.90.

Rimarchiamo con piacere il continuato aumento delle Banche d'Italia che segnano il corso di 973 — Le Banche Commerciali proseguono il loro movimento ascensionale essendo ricercate a 642 — Gas fermo a 773 — Ferriere ben tenute a 134 — Terni migliori a 770 — Metallurgiche 170 — Omnibus 398 — Molini attivamente trattati tra 145 a 145 1|2.

Gli altri valori conservano nominalmente i corsi precedenti.

Cambi.

Francia 107.52 1|2 — Londra 27.15 — Germania 133

Cambio dazio doganale 7 Settembre L. 107,51

Dal 5 all'11 — fino a L. 100 — L. 107.55.

BORSE ITALIANE — 6 settembre 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 86	99 70	99 82	99 82
Id. fine	— —	99 85	99 90	— —
Id. 4 1|2 0|0	108 —	108 05	108 30	— —
Az. B. d'Italia	974 —	— —	964 —	970 —
„ B. Generale	— —	91 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	527 —	527 —	526 —	525 75
„ „ Merid.	731 —	730 —	731 —	730 —
„ di Torino.	— —	— —	— —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	236 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	430 —	429 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	393 —	391 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	319 25	— —	— —
Id. Merid.	— —	334 50	— —	— —
Fond. B. d'Italia 4 0|0	— —	504 —	— —	— —
„ „ 4 1|2	— —	516 —	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	522 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	107 55	107 45	107 50	107 55
Berlino id.	133 05	132 90	— —	133 05
Londra id.	27 17	27 16	— —	— —
Londra a 3|m.	— —	— —	27 17	26 99

Consolidati - Media uff. del Regno - *4 settembre*

	con cedola	*senza cedola*
3 0|0 lordo	99.63 5|8	97.63 5|8
4 1|2 netto	108.03 3|4	106.91 1|4
5 0|0 netto	99.38	97.38
4 0|0 lordo	63.26 5|8	62.06 5|8

Parigi, 6, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	101 65	101 57
„ 3 0|0 perp.	103 37	103 32	103 10
„ 3 1|2 0|0	105 —	106 05	105 80
ITALIANA 5 0|0	93 25	93 25	93 05
turca	25 35	23 20	23 25
spagnuola	41 60	41 52	41 55
russa nuova	— —	97 10	96 80
portoghese	24 15	23 85	23 90
ungherese	— —	102 80	102 60
Egiziano 4 0|0	— —	110 15	110 80
Banca di Parigi	960 —	961 —	958 —
Banca Ottomana	— —	554 —	554 —
Credito Fondiario	— —	685 —	673 —
Azioni Suez	— —	3695 —	3683 —
Lotti Turchi	— —	110 $^1/_2$	110 —
Fer. Meridion. ital.	678 —	679 —	678 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 %	7 %
su Londra	— —	25 26	25 26 $^1/_2$
su Madrid	63 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Parigi 6, ore 15.58 (Fonte francese). — Attività mercato portasi sopra valori auriferi.

Parigi 6, ore 15.35 (Fonte italiana). — Mercato fermo accentuansi buone disposizioni miniere 103.36 — 22|25 — 93.25 — 17|25 — 35|50 — 55|25 — 679 — 23.25 — 555 — 41.52 — 45|25 — 65|1 — 733 — 642.

Vienna, 6 pesante	5	6
C. austriaco	357 25	357 12
R.aust. oro	121 50	121 50
Id. carta	101 75	101 75
N.ni oro.	9 54	9 54
Lire ital.	44 25	44 20
C.Londra	120 10	120 15

Londra, 6, chiusura	6	6
N.i Cons.	109 $^5/_{16}$	109 $^7/_{16}$
Italiana	92 $^1/_2$	92 $^1/_4$
Turca	23 $^1/_{16}$	23 $^1/_8$
Egiziano	109 $^3/_4$	109 $^3/_4$
Argento	27 $^7/_8$	27 $^3/_4$

Vers. alla B. d'Ingh. st. 20,000 — Rit. st.

Berlino, 6, debole	5	6
Ital.cont.	93 —	93 —
f. mese.	93 10	93 10
Az. Merid.	133 80	134 90
„ Medit.	97 50	97 90
Obb.ferr. 3 0|0	59 40	59 40
„ Merid.	61 40	61 50
„ Roma	95 50	95 50
„ Medit.	— —	— —
B.Comm.	116 50	117 25
Rublo	216 70	216 65
Cambio Italia	— —	75 15

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	2 per 0|0
Inghilterra	2 1|2 p. 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	5 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 6 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. TENDENZA calma	6000

Havre, 6 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Caffè Santos good average Vendita sacchi N. TENDENZA calma Prezzo f. settembre 33 75	16700

Parigi, 6 settembre ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	47	25	47	25	
Avena	16	—	15	25	
Olio di colza	54	—	54	—	
Spirito	44	75	42	50	
[illegible]	104	—	[illegible]	50	

PLATTI LUIGI, gerente provvisorio.

CUORE DEL MONDO

Romanzo di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall' inglese di Lida Cerracchini)—

VOLUME II.

Capitolo V - **La maledizione di Zibalbay.**

— Ascoltate, Zibalbay; ieri prima della riunione sulla piramide io vidi vostra figlia Lady Maya e le parlai dicendole che allora come sempre io l'amavo, quantunque credendola morta, io abbia sposato un'altra donna per ragioni di Stato. Poi le feci quest'offerta: che se ella acconsentiva a diventare mia moglie io avrei ripudiato Nalma.

" Aggiunsi di più che avrei rinunciato il mio posto di *cacique* a voi Zibalbay cui spetta di diritto, perchè lo teniate fin che vivete e che non mi sarei opposto in nulla nè a voi nè alla vostra politica.

" Le dissi d'altro canto che se essa rifiutava di diventare mia moglie, non avrei ceduto nulla ed avrei impiegato tutta la mia forza per schiacciare voi e lei e questi stranieri vostri amici.

" Essa mi rispose con disprezzo dicendo che facessi ciò che volevo e che non aveva nulla da dirmi. Ciò che accadde di poi voi lo sapete, Zibalbay, e voi sapete pure il pericolo in cui vi trovate oggi, ora che non avete più il potere e che la vostra vita stessa pende da un filo.

Qui fece pausa e Zibalbay, che aveva ascoltato sorpreso le sue parole, si volse a Maya e le domandò severamente.

— Mentisce forse quest'uomo, figlia?

Mentre ella era in procinto di rispondere.... per dir che cosa non so.... Tikal la interruppe.

— A che serve interrogar lei, Zibalbay? Essa risponderebbe con sincerità, e che io abbia detto il vero lo può testimoniare anche questo viaggiatore che sta accanto a voi e che trovandosi presente, ha udito le mie parole.

" Questa offerta la feci a lei, e perchè non se ne dubiti la ripeto a lei ed a voi.

" Se essa mi sposa io ripudierò Nalma, deporrò il potere e vi rimetterò al vostro posto con la libertà di fare, finche vivrete, tutte le follie che gli Dei permetteranno.

" Farò queste cose perchè l'amo, lei a cui fui fidanzato fin dai più giovani anni e meglio ancora perchè essa è la luce delle mie pupille, l'aria che respiro, perchè senza di lei non vi sono gioie nella mia vita e non ne ho più avute dal momento che l'ho creduta morta.

Zibalbay stette a sentire poi si alzò, e sollevando le mani alla volta, disse:

— Ti ringrazio o mio Dio, che in risposta alle mie preghiere mi hai indicato una via per sfuggire alle tribolazioni che mi hanno colpito.

" Tikal, sarà fatto come voi desiderate e noi giureremo la pace sull'altare del Cuore.

" Senza dubbio avremo delle difficoltà con Mattai e con qualcuno de' suoi seguaci, ma trovandoci uniti le vinceremo.

" Rallegratevi con me, Ignazio, amico mio poichè ora il seme che abbiamo gettato con tanta fatica porterà i suoi frutti d'oro.

Allora udii il signore gemere dietro a me di dubbio e di collera e vidi che, al pari di tanti altri, i miei sogni di gloria svanirebbero per i capricci di una donna.

— Vi chiedo scusa, Zibalbay — interruppi io — ma Lady Maya non ha ancora parlato.

— Parlato! — esclamò lui — e che avrebbe da dire?

— Ciò che dissi ieri al cugino Tikal — rispose Maya stringendo le labbra e parlando molto piano — che non voglio aver nulla a che fare con lui.

— Nulla a che fare con lui... nulla a che fare con lui? Come! egli è il tuo fidanzato hai capito?

— L'ho capito benissimo, ma per nulla al mondo io sposerò un uomo che ha tradito voi e me come ha fatto mio cugino Tikal, un uomo che non ha saputo mantenere i suoi giuramenti a voi ed aspettare me per un anno solo.

— Cessa con queste follie — disse Zibalbay — Tikal ha errato senza dubbio, ma ora vuol riparare il suo fallo, e se gli perdono io gli puoi perdonare anche tu. Tikal, non badate alla follia di questa fanciulla e mandate a prendere pergamena ed inchiostro per redigere il nostro contratto poichè io son vecchio e non ho tempo da perdere e forse, prima che passi un anno, ciò che volevate rapire per forza vi perverrà di diritto.

— Ho qui il necessario — disse Tikal traendosi un rotolo dal seno — ma, scusatemi, Lady Maya acconsente?

— Ma sì, ma sì, acconsente.

— Io non acconsento, padre mio, e se mi trascinate all'altare con quest'uomo io griderò al popolo di proteggermi e se mi mancasse il suo aiuto, cercherò rifugio nella morte, che saprò darmi da me stessa se occorre.

Allora Zibalbay si rivolse alla figlia tutto tremante di collera ma, frenandosi ad un tratto disse:

— Tikal, in questo momento mia figlia è pazza; lasciateci e tornate fra poche ore e la troverete d'altro avviso. Ora andate vi, prego, prima che siano pronunziate delle parole che non si potrebbero dimenticare.

Tikal se ne andò e finchè non si furono chiuse dietro lui e le sue guardie le porte all'estremità della sala, regnò fra noi il silenzio.

Allora Zibalbay parlò a sua figlia:

— Fanciulla — disse — io conosco il tuo cuore e so che le tue labbra hanno mentito quando hai detto che non volevi sposare Tikal per aver egli dimenticato la sua promessa e la sua fede. Vi è un altro motivo di cui tu non hai parlato.

" Quest'uomo bianco, che nel suo paese si chiama James Strickland, è il vero ostacolo. Tu ti sei lasciata dominare da una forte bramosia per lui ed ora non puoi strapparne l'immagine dal tuo cuore. Non dico io il vero?

— Voi dite il vero, padre mio — rispose lei ponendo la sua mano in quella del signore — A voi almeno non voglio mentire.

— Ti ringrazio, figlia, ed ora ascoltatemi. Me ne dispiace per te e per questo uomo bianco, se pure egli non aveva l'intenzione di prendersi giuoco di te, ma qui i vostri desi[illegible] o cedere dinanzi al bene comune.

" Chi sei tu perchè i tuoi capricci debbano frapporsi fra me ed il compimento del desiderio di tutta la mia vita, fra il tuo popolo e la sua redenzione? Dovrebbero queste cose fallire per le fantasie di una ragazza malata di amore, la cui povera bellezza, per il favore degli Dei può giovare a condurle a compimento?

— Pare che debba essere così, padre mio — rispose Maya — perchè in questo argomento i doveri che ho verso me stessa e verso l'uomo che mi ama e che io amo sono più forti di quelli che ho verso di voi e verso i vostri disegni.

" Voi, che siete mio padre, potete chiedermi qualunque altra cosa, anche la vita; ma il mio onore mi appartiene.

— Che cosa potrò io dire a questa ragazza caparbia? — disse Zibalbay con voce soffocata. — Parlate uomo bianco, e dite che rinunziate a lei perchè il vostro cuore non è certamente così malvagio da indurvi ad accondiscendere a questa follia e da trascinarvi alla vostra rovina mettendovi fra lei ed il suo destino.

Tutti gli occhi erano fissi sul signore, il quale diventò pallido e rispose lentamente.

— Zibalbay, io deploro di dovervi contrariare, ma il destino di vostra figlia ed il mio sono uno solo, nè io posso comandarle di rinunziare a me e di sposare un uomo che odia.

— Sembra però che le comandiate di infrangere per vostro vantaggio la fede giurata, o onorevolissimo uomo bianco — disse Zbalbay con un riso amaro — Ascoltate, amico Ignazio, poichè voi almeno non siete innamorato, dite al vostro fratello ed a questa ribelle fanciulla qual'è il loro dovere.

" Insegnate loro che noi siamo stati mandati sulla terra per un fine più nobile che non sia il compimento dei nostri desideri.

" Zitto... prima di parlare rammentatevi che il vostro destino pure è implicato in questo affare. Ricordatevi come abbiate sofferto e lottato per molti anni, ricordatevi tutto ciò che avete patito per conquistare ciò che oggi è in vostra mano... le ricchezze che vi permetteranno di tradurre in atto i vostri disegni.

" Qui, sotto queste volte, esse sono a vostra portata e se non vi bastano ve ne darò di più. Prendetele Ignazio, prendetele per corrompere i vostri nemici e pagare i vostri eserciti e diventar Re, un legittimo Re coronato dal Cielo per compiere i destini della nosta razza.

" Dite tali parole che pieghino questa fanciulla ed il suo innamorato ai vostri voleri e trionferete; e se non le direte, di qui a pochi giorni farete la fine di un ladro nelle mani di Tikal. Ora parlate.

Io lo ascoltavo ed il mio cuore aveva cessato di battere. Ohimè! le sue parole erano vere e quello era il punto decisivo del mio destino. Se la fanciulla sposava Tikal, pazzo d'amore per lei, tutto sarebbe andato bene ed in tre anni il sogno della mia razza sarebbe stato una realtà e la vendetta di molte generazioni si sarebbe compiuta sopra la maledetta genia degli spagnuoli.

Là sotto quelle volte, inutili e dimenticati giacevano i tesori di cui io avevo bisogno, e laggiù al Messico vi erano uomini a migliaia che con quei mezzi si sarebbero potuti armare ed organizzare, ma fra me e quei mezzi stavano le brame di quella donna e la follia del mio amico. Oh n n m'aveva ingannato il mio cuore prevenendomi contro di lei quando avevo veduto la prima volta il suo viso adorabile, coll'antiveggenza del male che essa mi avrebbe arrecato.

Con lei non potevo far nulla, perchè chi mai può rimuovere una donna del suo amore o dal suo odio? Ma col mio amico era un'altra cosa; egli mi ascolterebbe se lo supplicavo, poichè non soltanto le mie speranze ma la mia stessa vita dipendevano oramai dalla sua risposta, e nessun uomo ha il diritto di trarre altri alla morte per soddisfare i desiderii del proprio cuore.

Di più sarebbe assai meglio per lui separarsi da quella ragazza che non era del suo sangue e del suo colore ed il cui amore o presto o tardi cagionerebbe la sua rovina. Certo, farei bene a pregarlo di lasciarla sposare l'uomo a cui era stata fidanzata ed egli farebbe bene a darmi retta. La preghiera era già quasi sulle mie labbra quando Maya, leggendo i miei pensieri, mi toccò il braccio e mi bisbigliò;

— Ricordatevi del vostro giuramento, Ignazio.

— Allora mi venne in mente ciò che io avevo promesso laggiù nel deserto, quando col suo coraggio ella aveva salvato la vita dell'uomo che amava e vidi che ancora una volta una donna sarebbe la mia rovina, poichè era meglio perder tutto che mancare ad un giuramento come quello.

— Zibalbay — dissi — io non posso perorare la vostra causa e la mia, benchè il non farlo sia la nostra rovina, ma ho giurato che, qualunque cosa avvenisse, non mi sarei frapposto fra loro due. Oggi, per la seconda volta in vita mia i miei piani sono distrutti dalla passione di una donna. Ebbene, è destinato così e così sia.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla posta.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Linea							Treni festivi
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	24,—	
Pisa	—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Torino	—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Milano	—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	23,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,15	11,35	17,5	—	—	—
Frascati	6,25	10,—	12,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,48	8,35	13,0	—	—	18,22	16,40
Nettuno (via Albano)	5,46	8,35	—	—	—	—	16,40
Nettuno („ Ciampino)	6,5	7,2	8,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	11,47	15,40	17,43	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,6	—	—	—
Ladispoli (Termini)	7,30	—	—	—	—	—	15,43
„ (Trastev.)	7,40	—	—	—	—	—	15,53

Arrivi dalle linee di

Linea							Treni festivi
Napoli	7,—	9,55	—	13,30	16,1	20,10	
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	13,30	22,45	
Torino	6,55	—	9,5	10,30	—	—	
Milano	6,55	—	9,5	10,20	—	—	
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,2	—
Avezzano-Tivoli	9,—	9,52	12,05	18,30	20,25	22,55	—
Tivoli	9,—	9,52	13,30	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	—	19,20	—	22,45
Frascati	6,40	8,54	13,—	18,20	21,36	—	23,30
Nettuno (via Albano)	—	9,13	14,20	19,55	—	—	22,40
Nettuno („ Ciampino)	7,51	(1)	13,50	19,25	21,15	21,55	0,10
Albano-Marino	7,10	9,13	14,20	19,55	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,59	—	15,49	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,49	—	15,35	—	—	21,34	—
Ladispoli (Trastev.)	12,35	—	—	—	—	—	21,38
„ (Termini)	12,46	—	—	—	—	—	21,10

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,50.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,9	5,59	7,48	9,20	10,54	15,9	17,59	—	festiv.
Bagni a.	6,19	7.1	8,56	10,22	11,56	16,17	19,7	—	
Tivoli a.	—	7,39	9,35	11,—	12,34	16,55	19,44	—	
Tivoli p.	festiv.	5,29	8,18	9,52	11,21	15,39	17,30	—	18,10
Bagni p.		6.4	7.59	8,34	10,30	11,59	16,17	18.8	19,46
Roma a.		7,12	9.1	10,4	11,39	13,7	17,25	19,16	20,34

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roca e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia